



FUORICLASSE

NUMERO UNICO

INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA DI I GRADO

GIUGNO 2016

LA REDAZIONE

ERNESTO LO FEUDO

LUDOVICA ORSATTI

LOREDANA M. PAOLELLA

ITALIA VERTUCCI



Il nostro giornalino d'Istituto "FUORICLASSE" vince, per la seconda volta, il Concorso Nazionale indetto dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti "Fare il Giornale nelle Scuole". La premiazione si è svolta il 21 aprile a Cesena.

Vedi a pag.8



Le nostre "Piazze inCantate" con il coro del *Mazzarella*:
Piazza del Plebiscito a Napoli e Piazza San Martino a Cerreto.

Vedi pag.4 e 5



Progetto Judo a Scuola

Circa 60 bambini della Scuola dell'Infanzia di Cerreto Sannita e San Lorenzello hanno partecipato con entusiasmo alle varie situazioni di gioco e di allenamento previste per i più piccoli dalla Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali...

Segue a pag. 28



Un altro anno è finito... salutiamo la scuola primaria e le nostre care insegnanti.



L'IC "A. Mazzarella" e l'efficientismo energetico

Efficientismo energetico a scuola

Effettuati nell'edificio di via Tinta 1 a Cerreto degli interventi termico-elettrici



L'efficienza energetica rappresenta una delle principali sfide per la sostenibilità. L'unione Europea ha posto attenzione a que-

sta tematica soprattutto nel settore edilizio, dove il potenziale dei risparmi è particolarmente rilevante. Anche la nostra scuola ha attuato degli interventi termico – elettrici, mettendo intorno ai muri e nel sottotetto un “cappotto”, ossia pannelli ottenuti con fibre di vetro riciclato che determina una temperatura costante negli ambienti, garantendo un risparmio energetico. In più sono state cambiate le finestre, le luci sono tutte a led e rifatto l'impianto di

riscaldamento sempre all'insegna del risparmio. Inoltre l'edificio è dotato di pannelli fotovoltaici che sfruttano l'energia solare. Dalla nostra scuola non escano più veleni, non si producono più polveri sottili, tanto è vero che l'edificio scolastico è divenuto classe A rispetto alla G precedente. Vorremmo che dalla scuola partisse un esempio per gli altri edifici pubblici e privati del Paese. Si tratta di fondi europei che, spesi bene,

possono migliorare il nostro modo di vivere. La scuola ha partecipato ad un concorso bandito dall' UNCEM (UNIONE NAZIONALE COMUNITA' ENTI MONTANI) che tende a sensibilizzare gli utenti sull' efficientismo energetico, realizzando un tweet e relativo disegno.

CLASSE IIA
Scuola Sec. I grado
Cerreto Sannita

Intervista al Sindaco di San Lorenzello Manteniamo il paese pulito



Abbiamo intervistato il sindaco di San Lorenzello per trarre maggiori informazioni sulla situazione ambientale del nostro paese. Il dott. Lavorgna è stato molto convincente nelle risposte che ci ha fornito, alcune molto importanti.

A San Lorenzello esiste la raccolta differenziata? E da quando? Nella zona in cui viviamo, secondo lei l'ambiente è pulito, abbastanza

pulito, in buono stato oppure inquinato? Chi secondo lei fa di più per migliorare l'ambiente in cui viviamo?

Secondo lei quale comportamento dovrebbe assumere un buon cittadino per migliorare l'ambiente di San Lorenzello?

Quali consigli ci dà lei per rendere più pulito il nostro paese?

Chi sono gli artefici della sporcizia a San Lorenzello?

Qual è il motivo per cui il Titerno è un po' inquinato?

San Lorenzello utilizza energia arrivata da fonti rinnovabili?

Le fognature funzionano senza problemi a San Lorenzello?

Dove viene scaricato lo scarto di rifiuti?

(risposte)

Sì, esiste la raccolta dif-

ferenziata. Dal 2006.

L'ambiente, secondo me, è abbastanza pulito.

Fanno di più soprattutto i cittadini.

Dobbiamo essere più attenti e responsabili e aumentare la percentuale di raccolta differenziata.

Stare molto attenti a rispettare la natura e a non fare abusi.

I maggiori artefici sono i cittadini indisciplinati e qualche volta anche i “vandali”.

Perché non c'è stata molta vigilanza e spesso si verificano scarichi di rifiuti senza

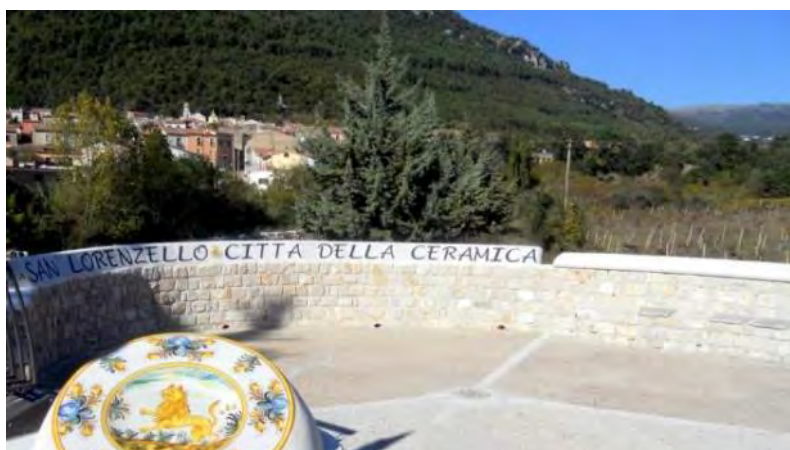
che i responsabili siano individuati.

No, in questo momento no, anche se abbiamo realizzato proprio sulla scuola un impianto fotovoltaico.

Le fognature nel centro storico sono funzionanti, mentre nelle zone di campagna dovrebbero entrare in uso entro fine di quest'anno.

La parte liquida dei rifiuti andrà nel Titerno, mentre la parte solida, cioè i fanghi, saranno rimossi da una ditta specializzata.

Classe IA - S Lorenzello Scsec. I grado



Problema dei rifiuti a Cerreto Sannita Gli alunni delle classi prime incontrano il sindaco Santagata.



Il problema del nostro paese è in preoccupante evoluzione. Questo ci ha portato ad esporre le nostre preoccupazioni al Sindaco di Cerreto. Egli ha risposto alle nostre domande ed ha sottolineato come nel 2014 il comune sia stato multato perché i cittadini non hanno più effettuato attentamente la raccolta differenziata. Inoltre, ci ha riferito che non sono sempre i cerretesi ad inquinare il territorio, ma anche gli abitanti dei paesi limitrofi; tuttavia, a Cerreto S. non c'è rischio di inquinamento atmosferico. Abbiamo anche chiesto di installare nel paese videosorveglianze e potenziare la raccolta "porta a porta". I cittadini, infatti, spesso espongono i rifiuti in giorni sbagliati creando difficoltà di

rimozione. Per questo abbiamo chiesto al dott. Santagata di far comprendere ai cittadini l'importanza della raccolta differenziata in vari modi e quindi di sensibilizzarli all'importanza di un ambiente più sano. Questo incontro era presente anche il sig. Sandro Civitillo, colui che ispeziona i rifiuti gettati dai cittadini. Questa esperienza ci ha insegnato ad essere buoni cittadini nel mondo. Sicuramente questo incontro con il Sindaco ci ha fatto capire l'importanza di rispettare l'ambiente.

Classe IA Sc.
Sec. I grado
Cerreto Sannita

Obiettivo ambiente: terra, acqua, aria.

Un accorato appello per la difesa del pianeta



I nostri antenati per secoli hanno saputo vivere in armonia con le bellezze che il mondo offriva loro. Per questi popoli la natura era una "perla" nello scrigno sconosciuto e affascinante dell'universo, un "dono" da custodire gelosamente. Pian piano stiamo diventando gli artefici crudeli di questo destino, gli scrittori di una pagina che, voltata, ci ha portato in un capitolo che non è più lo stesso, un capitolo grigio, anzi

nero, come la peggiore delle sostanze inquinanti.

Basta voltarsi, aprire gli occhi per osservare come quelli che sono oggi fiumi dalle acque scure, erano un tempo cristallini e puri. Quest'inquinamento è dovuto agli scarichi industriali, urbani e chimici, ma anche agli scarichi agricoli, che inquinano gravemente le acque, a causa dell'uso eccessivo di concimi, fertilizzanti, pesticidi. Siamo gli autori di innumerevoli problemi causati all'ambiente. Siamo noi nel nostro piccolo, nella nostra vita quotidiana, a contribuire all'inquinamento. Proprio per questo, per trovare una soluzione o un miglioramento a questo problema, bisogna promuovere uno sviluppo "ecosostenibile", ossia quel tipo di sviluppo che non danneggia l'ambiente, ma che utilizza fonti energetiche rinnovabili, cioè non esauribili e non inquinanti. E' diventata molto importante, soprattutto negli ultimi anni, favorire lo sviluppo di queste pratiche ecosostenibili e più in generale, far prevalere l'utilizzo delle risorse rinnovabili. Per fortuna nell'ultimo secolo le energie "pulite" hanno avuto un notevole incremento tanto che attorno ad

esse si è costruito un intero sistema economico.

Riveste un ruolo altrettanto importante la raccolta differenziata, un semplice termine che dovrebbe comparire quotidianamente nel nostro vocabolario, perché educa al rispetto del mondo, ma anche di noi stessi e dell'intera umanità, perché aiuta a smaltire efficacemente i rifiuti. Anche noi ragazzi possiamo proteggere alcune aree del nostro territorio e salvaguardarne la biodiversità, attraverso piccoli gesti come, per esempio, raccogliere i rifiuti per strada, non sporcare parchi e giardini, cercare di non inquinare ed eseguire una corretta raccolta differenziata dei rifiuti. E' una goccia nell'oceano, ma è pur sempre un'importante regola di rispetto dell'ambiente e del nostro pianeta Terra, che come recita un proverbio indiano "non appartiene all'uomo ma siamo noi ad appartenere ad essa".

Classe II B
Sc. Sec. I grado Cerreto Sannita

PIAZZA INCANTATA A NAPOLI

LA PIAZZA in CANTATA: a Napoli il coro polifonico più grande del mondo

Gli alunni dell'IC "A. Mazzarella" di Cerreto Sannita partecipano all'imponente spettacolo canoro

La suggestiva piazza Plebiscito di Napoli si è trasformata sabato 9 aprile 2016 in un enorme teatro a cielo aperto per ospitare la manifestazione canora *LA PIAZZA in CANTATA*, che ha visto la partecipazione di circa 13mila studenti provenienti da varie regioni italiane. Lo spettacolo, presentato da Michele Mirabella e dalla giornalista di Rai News Daiana Paoli, è stato introdotto dal sindaco De Magistris, il quale ha sottolineato come Napoli attraverso tale evento musicale sia strumento di amicizia e integrazione. Presenti alla manifestazione notevoli autorità, tra cui il Ministro dell'Istruzione Stefania Giannini che ha evidenziato l'importanza che la Legge 107 (*La Buona Scuola*) attribuisce all'educazione alle arti per abituare gli alunni alla bellezza e alla buona cittadinanza e come il modello di "una scuola forte possa dare ai propri giovani la libertà di trovare la propria strada". Ulteriori interventi, tra cui quello dell'ex ministro L. Berlinguer, hanno messo in risalto la necessità di conferire alla musica una maggiore dignità curricolare nelle scuole. Accompagnati dall'orchestra del San Pietro a Majella e diretti dal maestro Sergio Siminovich, i cori polifonici hanno eseguito brani di Charpentier (*Te deum*, *Ple ni sunt*), The Beatles (*Michelle*), Verdi (*Aida*, *Gloria all'Egitto*), Mozart (*Requiem*, *Dies irae* e *Lacrimosa*), Händel, Joshua (*See the compering*), Di Capua (*I te vurria vasà*), il tutto anticipato dall'esibizione dell'Inno nazionale eseguito dalla Fanfara dei Carabinieri – XI Battaglione di Napoli e dal Coro degli Alpini di Bressanone (*Il signore delle cime*).

Magica l'atmosfera creata in piazza dalle voci dei giovani coristi italiani, sublimata dai colori dell'arcobaleno, grazie alle divise indossate, che non ha risentito della lieve pioggia apparsa al termine della manifestazione. Ammirabile la performance degli alunni del nostro coro polifonico, diretto abilmente dal maestro Antonio Di Luise, che ha raccolto anche i complimenti della nostra Dirigente Scolastica, prof.ssa Angela Maria Pelosi, e dei docenti presenti, Carangelo Rosaria, Di Gregorio Lo-



rena, Pacelli Maria Gelsomina, Pleznick Angelina, Semplice Consiglia, Votto Silvana, Del Vecchio Lucia, Lo Feudo Ernesto, nonché del nutrito gruppo di genitori che è accorso nel capoluogo campano a sostegno dei propri figli.

La Redazione del giornalino scolastico Fuoriclasse



“IL MONDO IN ...CORO!” A PIAZZA SAN MARTINO



Il 20 maggio l'I.C. Mazzarella era in piazza per “Il Mondo ...in Coro

Il mondo sta vivendo un difficile momento storico: aumento del flusso delle migrazioni dai Paesi del Medio Oriente verso

l'Europa, crisi economica, mancanza di lavoro, proliferazione di guerre e violenza, incremento della povertà e della fame nei Paesi poveri del pianeta. Occorrerà tanto coraggio da parte dell'umanità, per combattere e sconfiggere tutti questi mali. La Scuola, presidio di civiltà, è chiamata a scendere in campo con maggiore impegno e determinazione, per dotare le giovani generazioni di una difesa formidabile ed efficace: la cultura. E' solo con la cultura, infatti, che l'umanità può vincere le

paure, il degrado, la corruzione, l'odio, le disuguaglianze e le ingiustizie. La musica e il bel canto, quali linguaggi universali, sono, assieme alla conoscenza del mondo e delle culture diverse dalla nostra, un viatico fondamentale per la trasmissione di valori quali la pace, la giustizia, l'accoglienza, il rispetto per le diversità, la solidarietà.

Il 20 maggio alle ore 8:30 in piazza San Martino l'Istituto Comprensivo “A. Mazzarella” di Cerreto Sannita, diretto dalla Diri-

gente Scolastica Prof.ssa Angela Maria Pelosi, nell'ambito delle attività collegate alla settimana nazionale della musica a Scuola, promossa dal MIUR, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, ha organizzato la manifestazione “IL MONDO ... IN CORO” secondo concorso regionale a premi per cori scolastici sui temi della multiculturalità e solidarietà.

La redazione

FOTO DELLA MANIFESTAZIONE



I RISCHI DEI SOCIAL NETWORK

LA DIPENDENZA E I PERICOLI DEI SOCIAL NETWORK



Il 97% dei giovani tra i 13 e i 16 anni è online. Tra i pochi che non lo fanno spiccano soprattutto ragioni educative: nel 43% dei casi i ragazzi più piccoli non hanno il permesso dei genitori. Ma la linea di confine delle regole sfuma con l'età di passaggio tra medie e liceo, periodo in cui il divieto vige ancora solo per poco. Interessante è notare come l'impossibilità di accedere alla rete è ormai un problema limitato. C'è anche il rischio di trovarsi dipendenti dal web. Secondo un recente rapporto pub-

*blicato dalla Società italiana di pediatria, gli adolescenti che navigano su internet per più di tre ore al giorno mangiano peggio, leggono di meno, praticano meno sport e hanno un rendimento scolastico inferiore. I contenuti dannosi e rischiosi si dividono in: **Materiale illecito:** razzismo, frodi, droghe illegali. **Materiale dannoso:** violenza, linguaggio per adulti che invita all'uso delle armi, gruppi estremisti.*

Internet è pericoloso anche perché è un' "esca" per hacker e virus sempre pronti a infettare qualunque computer.

Classe II A

*Scuola sec. di I grado di
San Lorenzello*

Filastrocca dell'8 marzo
Se pensiamo alla mimosa
non pensiam la stessa cosa.
Io non penso alla cenetta
né alla torta, né alla fetta.
Penso a chi ha dato tanto
con gran gloria e grande vanto.
E' un ricordo doloroso
e non giorno di riposo.
Ricordiamo chi ha pagato
e con morte ci ha onorato.
Ricordare per non dimenticare l'8 marzo
Le donne del mondo
hanno un sogno profondo:
amare la vita
con una libertà infinita.
Son di "tanti colori"
con dei grandi cuori,
hanno sguardi profondi
che trasmetton ricordi,
di chi ha sempre lavorato
e poi ha anche lottato
in una giornata grandiosa
ricordata con la mimosa.
Hanno forza, coraggio e capacità
Che mai nessuno supererà.

Classe 1A - Sc. Sec. I grado

Riciclare è possibile: salviamo l'ambiente

Gli alunni apprendono il corretto riciclo dei rifiuti.



Oggi a scuola è venuto il sig. Sandro Civitillo, che ci ha spiegato l'importanza della raccolta differenziata. I rifiuti non differenziati hanno un costo elevato. Con l'abbandono dei rifiuti siamo proprio noi ad inquinare il nostro territorio. Quindi quando ci chiediamo cosa dobbiamo fare per il no-

stro ambiente, la risposta è comportarsi in modo civile. I rifiuti, se differenziati e conferiti correttamente, possono diventare una risorsa. C'è solo un 4% del materiale non riciclabile: l'indifferenziato. Il restante 96% è diviso in due parti: il 33% è composto dai rifiuti organici e il 63% è composto dai rifiuti, quali plastica, legno, carta ... Per ogni materiale conferito correttamente ce ne viene pagata una parte abbiamo visto un video in cui un bambino gettava in un prato una lattina di alluminio, la cui durata di decomposizione nell'ambiente varia dai 20 ai 100 anni. Invece le lattine si possono riciclare e con 130 di esse si può ottenere un monopattino.

In questo modo si riduce l'inquinamento del 95%. L'alluminio è un materiale altamente riciclato. L'Italia è il secondo paese in Europa e il terzo al mondo per il riciclo dell'alluminio, che è pari al 55% circa. E' possibile costruire una bicicletta con 800 lattine. Ognuno di noi produce al mondo 550 chilogrammi di rifiuti. Senza il riciclo il nostro mondo sarebbe una gigantesca discarica. Una bottiglia di vetro impiega 4000 anni per decomporre e, se dispersa nell'ambiente, inquina, invece, se riciclata, è possibile realizzare un vaso con 100 chilogrammi di vetro. Una bottiglia di plastica utilizza un periodo di tempo che varia dai 100 ai 1000 anni di decomposizione. Con 10 bottiglie di plastica è possibile realizzare una magli di pile. La carta da giornale impiega dai 4 ai 12 mesi per la

decomposizione. Con 100 chilogrammi di carta si può realizzare un album da disegno. I rifiuti sono ORO se raccolti correttamente. Fare la differenziata e farla approssimativamente è come non farla. Per ogni quintale di vetro conferito ci vengono dati 180 euro. Esistono dei simboli posti vicino agli imballaggi che ci permettono di capire se quel materiale sia riciclabile. Esiste la regola delle 3 R: riduco, rispetto, riciclo. Abbiamo due centri in Italia, a Brescia e a Bolzano che, anziché avere e utilizzare inceneritori, hanno e utilizzano termovalorizzatori più sicuri e meno inquinanti. Anche nella nostra regione ne abbiamo uno, ad Acerra purtroppo non utilizzato e al suo posto si preferisce utilizzare il vecchio termovalorizzatore che immette nell'atmosfera polvere e sostanze altamente cancerogene.

Classe 1B

Sc. Sec. I grado Cerreto S.

Aria, acqua, terra: affrontiamo le tematiche ambientali.

La classe 1B riflette sulla salvaguardia dell'ecosistema



Con il programma di Scienze naturali di quest'anno abbiamo trattato diversi argomenti riguardanti i problemi ambientali. L'argomento che ci ha interessato maggiormente è stato quello relativo all'acqua. Si tratta di un elemento indispensabile che utilizziamo in ogni momento della giornata. Tuttavia non tutti i Paesi del mondo hanno questa facile disponibilità d'acqua. I Paesi

industrializzati non utilizzano questo bene in modo adeguato; infatti l'uomo utilizza l'acqua per scopi domestici, agricoli o industriali e la riversa nell'ambiente, inquinandolo. L'acqua che proviene dalle abitazioni può contenere saponi, detersivi e sostanze organiche che possono provocare malattie. Anche le fabbriche riversano nel sistema idrico grossi quantitativi di veleni tossici per la flora e la fauna acquatica. Non è raro che grandi quantità di petrolio finiscano in mare; il petrolio ammazza gli animali, impedisce gli scambi di ossigeno e distrugge l'intero ecosistema marino. Un utilizzo responsabile di questa fonte di ricchezza renderebbe il mondo più vivibile. Il nostro cartellone ha evidenziato il ciclo dell'acqua, l'inquinamento e

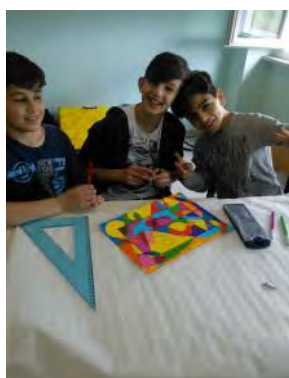
il suo utilizzo e spreco. Un altro argomento che abbiamo affrontato è quello relativo al suolo che, anche se spesso viene considerato solo un ammasso di terra senza vita, presenta molti microrganismi e insetti indispensabili a molti esseri viventi. Il lombrico, per esempio, è un animale che riveste un ruolo importante per l'arricchimento del terreno. E' un invertebrato con il corpo cilindrico formato da una serie di anelli paralleli. Non ama la luce, per cui vive sottoterra; esce di notte di notte o dopo le piogge per raccogliere le foglie morte. Il lombrico scava gallerie nel terreno e man mano che striscia ingerisce la terra con i detriti organici e la rilascia arricchita di molti sali minerali utilizzati dalle piante. Altro elemento indispensabile è l'aria, che abbiamo approfondito in tutte le sue caratteristiche. Leggendo e

informandoci, abbiamo scoperto che l'aria è un miscuglio di vari gas come l'ossigeno, anidride carbonica, azoto e gas vari e l'abbiamo rappresentato sul cartellone. Purtroppo anche l'aria è interessata dall'inquinamento. Lo smog, le polveri sottili, l'effetto serra e le piogge acide, il buco nell'ozono sono le alterazioni che interessano l'atmosfera. Essendo l'aria indispensabile alla vita di tutti gli esseri viventi, occorre conservarne la qualità naturale al fine di preservare la salute e il benessere dell'uomo.

Classe IB
Sc. Sec. I grado Cerreto

RICICLO CREATIVO

Le classi prime della scuola secondaria di I grado hanno partecipato al progetto continuità con le docenti di Arte e Tecnologia sul tema del "Riciclo creativo". Insieme ai bambini della classe quinta della scuola primaria, gli alunni hanno realizzato piccole opere d'arte utilizzando oggetti di scarto. Oltre a far capire il valore del rispetto dell'ambiente, si è creata l'occasione per esplorare nuovi stimoli di creatività.



Giornalismo e social media oggi

XIII edizione del concorso nazionale "Fare il giornale nelle scuole". Gli alunni dell'IC "A. Mazzarella" premiati a Cesena

Si è svolta mercoledì 20 aprile, presso l'Aula Magna dell'Università di Cesena, la XIII edizione del concorso nazionale "Fare il Giornale nelle scuole", introdotta dal Forum degli Studenti sul tema "Giornalismo e social media oggi", alla presenza dei rappresentanti dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti e di esperti del mondo del giornalismo. Tale concorso, rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale, ha visto anche la partecipazione degli alunni dell'IC "A. Mazzarella" di Cerreto Sannita (Cappello Antonio Filadelfio, Ciarleglio Marta, Durante Davide, Festa Anto-



nio, Nacar Riccardo, Massarelli Claudia, accompagnati dai loro docenti (Lo Feudo Ernesto, Paoletta Loredana Maria, Vertucci Italia).

Un importante risultato per la nostra scuola, ottenuto grazie all'interesse della DS, prof.ssa A.M. Pelosi, che da sempre crede nella valenza formativa del progetto giornalistico, perché in grado di sviluppare il senso di appartenenza tra le varie componenti dell'istituzione scolastica. Negli ultimi anni, in tal senso, presso l'istituto titermino si avviano attività extracurricolari con gruppi

di alunni impegnati in una vera e propria redazione giornalistica, al fine di stimolare in loro una riflessione critica, di migliorare le competenze relazionali e di sviluppare un linguaggio più corretto rispetto a quello proposto dai social network. Anche quest'anno il nostro giornale scolastico, Fuoriclasse, è risultato vincitore del concorso nazionale.

La premiazione è avvenuta il giorno 21 aprile u.s. presso l'incantevole cornice del teatro Alessandro Bonci di Cesena alla presenza di autorità cittadine e giornalisti

di fama nazionale, tra cui il direttore di Avvenire, Marco Tarquinio, il quale si è confrontato con circa settecento studenti provenienti da varie regioni italiane sulla tematica "Comunicare la scuola oggi".

Un'esperienza emozionante per i nostri alunni cerretesi e laurentini che hanno partecipato con interesse ed entusiasmo al dibattito ed alla premiazione, ritirando per la scuola una medaglia di merito e il diploma, e ottenendo le congratulazioni della nostra dirigente.

La Redazione di Fuoriclasse

LA GUERRA RACCONTATA AI PICCOLI

ECCIDIO A FAICCHIO NEL '45' LA GUERRA RACCONTATA AI PICCOLI



Mio nonno materno Ferdinando Mezzaneo che portava il suo nome, mi raccontava spesso del mio trisavolo che tra il 14-15 ottobre 1943 nonostante i

suoi familiari lo volessero trattenere a casa, lui insistette per recarsi in campagna perché aveva notato del fumo provocato forse da qualche incendio. La sua preoccupazione era la perdita dei viveri che aveva nascosto sotto una meta di paglia per sottrarli al saccheggio dei nazisti. Purtroppo questa uscita gli fu letale: nonostante si fosse rifugiato in una chiesetta campestre, la cui costruzione aveva fortemente voluto nel suo terreno perché profondamente religioso, fu trucidato dai fucili nazisti. La chiesetta non si rivelò sicura nemmeno per altri tre giovani che il mio trisavolo non aveva esitato ad ospitare perché di buon cuore. Mi affascina e mi commuoveva

sentire raccontare mio nonno con voce triste delle coperte che erano costretti ad usare per ricavarne dei vestiti da indossare o dei fagioli e delle patate che erano costretti a mangiare perché i polli e le uova dovevano essere venduti al mercato. I suoi racconti sono rimasti impressi nel mio cuore e testimoniano la veridicità della bellissima frase scritta sulla lapide situata sul muro anteriore della chiesetta: "Il loro assassinio inumano e feroce accresce in noi l'orrore della guerra, aumenti la fiamma della libertà e dell'amore MENE FERDINANDO, DUSMET DE SMOURS FRANCESCO, PEZZATO ALDO, DE LEVA ROSARIO, trucidati in questa cappella di San Francesco in Faicchio il 15-10-1945". All'interno della Chiesa, invece, per non dimenticare questa terribile tragedia, sono ben visibili e conservati i proiettili dell'eccidio penetrati nelle mura.

Classe III A
Sc. Sec. I Grado
San Lorenzo



Una rivoluzione digitale: il codice QR

Un codice QR è un codice a barre bidimensionale. Viene impiegato per memorizzare informazioni digitali. Per aprire e visualizzare il QR code bisogna scaricare un app su uno smartphone come *QR CODE READER*. I codici QR possono contenere sia indirizzi internet, che testi, numeri di telefono, o sms. Il codice QR fu sviluppato nel 1994 dalla compagnia giapponese per tracciare i pezzi di automobili nelle fabbriche di Toyota. Vista la capacità del codice di contenere più dati di un codice a barre, la classe 1A di San Lorenzo ha creato con la prof. Clorinda De Rosa un albero di Natale riempito solo con codici. Questi contenevano dolci tipici inglesi come il Christmas Pudding, poesie in inglese e decorazioni natalizie. Anche a Cerreto le classi hanno realizzato lavori con i QRcode grazie alla prof. di inglese Angela Fasulo..

Classe 1A Sc. Sec I grado S Lorenz.

Incontro con la polizia postale. I pericoli della rete: come evitare i rischi. Sotto accusa un uso irresponsabile di Internet



Il 10 dicembre 2015 siamo andati con la scuola al Centro Pastorale Emmaus per discutere dei rischi di Internet e del web. Di questi argomenti ne abbiamo parlato con il sovrintendente capo Orlacchio e l'assistente capo Di Lorenzo. Abbiamo anche discusso del Cyberbullismo. Il primo argomento che abbiamo trattato è stato capire cos'è la Polizia Postale delle Comunicazioni. Essa è una specialità della polizia di

Stato Nazionale e Internazionale. Ci hanno spiegato che Internet può essere utile, ma se ne facciamo un uso troppo eccessivo può diventare un pericolo. I rischi che corriamo quando navighiamo su Internet sono di prendere un virus o rischiare che qualche bullo possa utilizzare i nostri dati personali. Per combattere i virus possiamo usare l'Antispa che combatte i maver ed evitare che danneggino il computer. Questi programmi si trovano in un pacchetto che possiamo scaricare gratuitamente e si chiama Internet Security. Abbiamo anche parlato di come scegliere una password; essa deve avere almeno otto caratteri e per sicurezza deve avere una lettera maiuscola, dei punti, parentesi e chiochiola ma assolutamente no uno smile cioè una faccina. Se si perde la password o qualcuno la ruba, Facebook manda una nuova password. A

riguardo ci hanno fatto vedere dei video. I rischi della rete possono essere: chat, pedofili e il sexting: sono dei video particolari per ricattare le vittime del bullismo e quindi è un'arma fatale contro di noi. Se facciamo un uso corretto di Internet e seguiamo queste regole non avremo problemi a riguardo.

La Redazione

La Giornata della Legalità: 21/03

Ogni anno il 21/03 viene celebrata la giornata della legalità in memoria delle vittime delle mafie, e se vogliamo anche del bullismo. A tale proposito lo scorso anno gli alunni dell'IC "A. Mazzeola" hanno incontrato il fratello di Peppino Impastato, Giovanni, e l'autore R. Bratti che ha scritto il libro, "Bulli con un click". Ma l'illegalità non è solo questo; infatti anche la truffa

e la disonestà sono illegali. Per questo motivo noi alunni della classe I, tramite la lettura approfondita del racconto sulle avventure di Pinocchio di C. Collodi e l'ascolto, consigliato, del brano musicale "Il gatto e la volpe" di E. Bennato, riteniamo che oggi il gatto e la volpe possano essere alcuni politici (disonesti), le slot machine (truffatrici), gioco d'azzardo (truffa) e alcune banche (truffatrici); Pinocchio (le persone ingenui e oneste) e le persone bisognose di denaro.

A questo punto, oggi come oggi, riflettiamo sul seguente proverbio: "Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio"!

Classe I A – Sc. Sec. I grado Cerreto S.

Vivere bene con gli altri è un puzzle d'amore

I rapporti con gli altri: vivere in società. Il frutto della bontà di ognuno di noi è il fiore della solidarietà.



Vivere bene con gli altri è un'azione, un sentimento che è la dimostrazione tangibile del nostro modo di essere e di affrontare le situazioni. E' ben più importante di una semplice apparenza, perché la vita non può essere mascherata. Proprio per questo bisogna dare sempre il meglio di noi stessi, per vivere bene, vivere al meglio. D'altronde questo è il suo vero significato. Ma affinché sia così non bisogna pensare solo a noi stessi, ma anche agli altri, perché una buona

azione che si fa per qualcuno darà una soddisfazione immensa, colmerà di bontà una piccola parte del nostro cuore. Di conseguenza, come una tessera di un puzzle, ci spingerà a continuare su questa strada fino a che questo puzzle di amore e solidarietà non sarà completo. Passo dopo passo, renderemo anche le persone che ci sono intorno partecipi della nostra gentilezza ed educazione, con piccole azioni. Proprio da queste ha inizio tutto, da ciò che in apparenza è troppo piccolo nei confronti del bisogno di solidarietà che ha al giorno d'oggi il mondo. Ma con un po' d'impegno ognuno di noi riuscirà a strappare un sorriso sul volto di qualcuno. E' necessaria solo una parola

gentile per rendere felici le persone che incontriamo. Nessun uomo è perfetto. Ognuno ha dei pregi, che lo valorizzano, ma anche dei difetti che caratterizzano il proprio modo di essere. Per ognuno, africani, americani, italiani, francesi, spagnoli, rumeni, inglesi, russi e asiatici è così. Pertanto le diversità non caratterizzano uomini "superiori" perché ognuno è uguale all'altro. Le diversità sono una ricchezza, perché imparando a conoscerle, si capiscono nuove culture, lingue, tradizioni e costumi. La vita per tutti "nasce" uguale. Durante il suo corso, però, vari avvenimenti più o meno significativi la fanno variare. E' proprio questo che la rende imprevedibile

e speciale. Bisogna quindi godersi ogni secondo perché non si sa cosa ci spetterà in futuro. Molto spesso, momenti dolorosi segnano profondamente la vita e il cuore di chi la vive. In queste circostanze, bisogna mettere da parte l'egoismo e far prevalere in noi l'istinto fraterno, l'amore per il prossimo. E' in questi settori, in una crepa del terreno che sboccia il fiore della solidarietà, che con i suoi petali colora il mondo e la vita. Questo fiore per germogliare ha bisogno del terreno della vita, l'acqua della speranza, il concime della volontà e il sole della fratellanza. E' dunque qualcosa di meraviglioso da cercare nel profondo del cuore di ognuno di noi.

Classe II B Scuola sec. I grado

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA PALESTRA

Finalmente gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Cerreto Sannita hanno uno spazio ricreativo rinnovato per fare educazione fisica.

Il giorno 12 marzo 2016 la scuola "A. Mazzarella" ha inaugurato la nuova palestra. Quando siamo entrati essa era magnifica, grande, molto spaziosa, luminosa e attrezzata di arredi ginnici per fare educazione fisica. L'inaugurazione è iniziata verso le ore 10 del mattino con l'inno della scuola cantato dai ragazzi appartenenti al coro diretto dal maestro Di Luise. In palestra si sono riuniti il sindaco, i progettisti, la dirigente, la ditta che ha realizzato i lavori, una delegazione di genitori, i responsabili della sicurezza, il personale della scuola, i docenti, in particolare il professore di educazione

fisica, tutti gli alunni, il parroco di San Martino che ha benedetto la palestra. Dopo l'inno diretto dal maestro Di Luise, la dirigente, il sindaco e gli altri partecipanti hanno effettuato degli interventi molto significativi e ci hanno fatto riflettere. Infine, c'è stata la partita delle due terze in cui le ragazze hanno giocato a pallavolo e i ragazzi a basket. Siamo rimasti molto contenti della nuova palestra, e ringraziamo la nostra dirigente scolastica e il professore di educazione fisica per aver insistito a farla ristrutturare.

Classi 2 A e 2B sc. Sec- I gr Cerreto



PREMIO ARTELESIA

Premiazione del video presentato al concorso di Artelesia Film Festival "Osservando San Lorenzello" insieme alla classe II della scuola secondaria di I gradi di San Lorenzello. Teatro San Marco di Benevento con l'attore/regista Adelmo Togliani.



Incontro con la cultura La nostra esperienza alla biblioteca "Biblos"



Il giorno 16 febbraio 2016 abbiamo avuto l'opportunità di fare un'uscita interessante e insieme divertente. Entrambe le classi prime, accompagnate da alcune insegnanti, hanno potuto visitare la biblioteca "Biblos" (che si trova nel nostro paese) presso i locali del Palazzo del Genio. Ar-

rivati, ci ha accolti calorosamente la responsabile, la professoressa Cofrancesco, la quale ci ha spiegato il significato di Biblos: indica una biblioteca che raccoglie tutte le opere del Sannio (appunto la "S" di Biblos). Abbiamo appreso anche che l'interno della biblioteca è distinto in due locali: uno "dedicato" ai libri classici (alcuni di valore inestimabile), e l'altro "dedicato" in particolare ai libri per ragazzi. Tra questi ultimi alcuni sono stati donati da una scrittrice beneventana, Licia Troisi, specializzata sul genere fantasy. Poi la professoressa Rosa Cofrancesco ci ha fatto salire al piano superiore dove ci siamo divertiti con dei giochi sul

nostro dialetto cerretese. Dividendoci in squadre, la professoressa ci ha proposto dei giochi, per poter capire quali sono in realtà le nostre conoscenze sul nostro dialetto. C'erano anche dei premi in palio: per la squadra vincitrice un libro e delle caramelle per gli altri. Le squadre vincitrici, a parità di punteggio (facevano parte dell'una e dell'altra sezione) entusiaste hanno ricevuto il primo premio: il libro scritto da Silvio Falato "Il Cerretese Parlatto" (Vocabolario Etimologico) con una graditissima dedica della professoressa R. Cofrancesco. Questa è stata per noi davvero una bella esperienza e abbiamo capito

che a volte è convinti di conoscere il proprio dialetto e invece non è sempre così. Alla fine, anche se a malincuore, siamo ritornati a scuola ricordando le parole più "divertenti" del nostro dialetto cerretese.

**Classe 1A – Sc. Sec.
I grado Cerreto Sannita**



Recuperiamo e valorizziamo le nostre tradizioni Formazione a scuola sugli antichi mestieri

L'Istituto Comprensivo "A. Mazzeola" di Cerreto Sannita, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, dà agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado la possibilità di conoscere le proprie tradizioni, attraverso un progetto chiamato "Gli antichi mestieri vanno...a Scuola". Il programma prevede la realizzazione di diversi manufatti tipici della nostra zona. Accompagnati dagli artigiani cerretesi, i ragazzi possono partecipare ai vari laboratori non solo per conoscere le tradizioni locali, ma anche per acquisire delle competenze di base da utilizzare a livello occupazionale.

Ogni martedì nelle ore pomeridiane il fabbro Federico Barbieri, i falegnami Giuseppe Bruno e Domenico Pelosi, la sarta Dolores Ciarleglio, la ricamatrice Carmelina Guarino, i ceramisti Gedeone Barbieri ed Elvio Sagnella, lo scalpellino Vincenzo Guarino insegnano a noi ragazzi

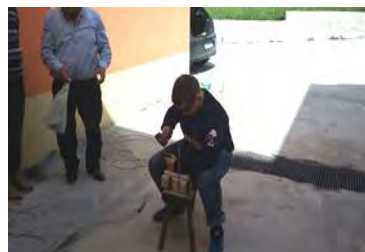
il valore e l'importanza dell'artigianato locale, aiutandoci a realizzare manufatti tipici.

E' molto utile conoscere gli antichi mestieri in un mondo dove la disoccupazione giovanile è diffusa, in modo tale da offrire alle generazioni future esperienze nei vari campi del lavoro, restando comunque legati alle tradizioni del loro paese natale.

Gli alunni partecipano volentieri a tutte le attività proposte, impegnandosi nei vari lavori e creando un ambiente piacevole in cui possono divertirsi.

Tutto ciò per noi ragazzi rappresenta un'occasione di crescita in una società ormai sempre più caratterizzata dal pervasivo uso delle tecnologie, che spesso, se non utilizzate responsabilmente, ci distraggono dalla concretezza della realtà.

**Classe III B sc. Sec I gr.
Cerreto Sannita**



La fattoria dei buoi



In un piccolo paesino, in provincia di Benevento, immersa nelle colline, c'era una grande fattoria con animali di vari tipi: c'erano galline, conigli, mucche, maiali, 4 cani che sorvegliavano tutta la fattoria e 2 grandi gatti. Ma se visitavi la fattoria ciò che ti colpiva particolarmente erano i tre buoi, Ciro, Nino e Pino che andavano molto d'accordo. Uscivano a pascolare tutti i giorni insieme tra le montagne quando il tempo era buono senza rubarsi un filo d'erba l'uno dall'altro; quando, invece, pioveva o comunque il tempo non permetteva, soprattutto in inverno, i tre buoi se ne stavano tranquilli nella stalla in attesa che il loro padrone por-

tasse loro da mangiare. Nella stalla ognuno se ne stava al suo posto dividendosi il fieno. Insomma, questi tre buoi facevano invidia un po' a tutti. Nelle vicinanze di questa fattoria abitava un leone che sentendo parlare di questi tre buoi pensò bene di tender loro una trappola per divorarli tutti. Passò diversi giorni ad osservarli e diceva tra sé: "Mi piacerebbe tanto prenderli e mangiarli, ma come faccio se si vogliono tanto bene e si difendono l'uno dall'altro dai pericoli? L'unica cosa da fare è metterli uno contro l'altro così da farli litigare e dividerli". Così, il leone si mise all'opera. Un giorno avvicinandosi a Pino, che si era allontanato di qualche metro dagli altri due, gli sussurrò all'orecchio: "Stai attento: non fidarti dei tuoi amici perché parlano continuamente di te". Secondo il leone, Pino ci aveva creduto; allora, fiducioso, continuò il suo piano. Il giorno seguente approfittò di un momento di distrazione di Pino e Nino per rivolgersi a Ciro con

queste parole: "Ti voglio avvisare di stare attento ai tuoi amici perché non sono così buoni come credi ma tramano alle tue spalle". Ciro, sconvolto, ritornò nella stalla. Era la volta di Nino; il leone mise in guardia anche quest'ultimo perché secondo lui Ciro e Pino volevano rubargli tutto il fieno. Così, agendo in questo modo, secondo il leone, il gioco era fatto; i tre buoi non vollero stare più insieme. Ma questa fu solo una strategia dei tre buoi. Avevano capito bene le intenzioni del leone e mentre nella stalla discutevano su come sistemare il leone, decisero che al pascolo sarebbero stati ognuno per il proprio conto; però un giorno, Ciro, il più coraggioso di tutti, uscì da solo dalla stalla per fare due passi. Come il leone lo vide si avvicinò subito a lui, cercando di portarlo con sé. Nino e Pino, intanto, dalla stalla videro tutta la scena e non facendosi vedere seguirono il loro amico e il leone. Questo portò Ciro nei pressi di un laghetto e con parole dolci cercava di avvicinarsi a lui.

Ma non appena spalancò la sua bocca con l'intento di mangiarlo, sbucarono da dietro gli alberi gli altri due buoi che insieme a Ciro diedero tanti di quei calci e cornate al leone da fargli comparire tanti lividi; il leone indietreggiando sempre di più finì per cadere nel lago. Di lui non si seppero più notizie, mentre i tre buoi se ne tornarono alla fattoria contenti di aver dato una bella lezione al leone. Giunti alla fattoria raccontarono tutto al loro padrone, il quale orgoglioso di loro tre e della loro unione, regalò loro un bel campanaccio da mettere al collo per farsi sentire in caso di pericolo e un buona quantità di fieno da dividersi durante l'inverno successivo e non dover così uscire dalla stalla.

Proverbio: L'unione fa la forza!

**Classe 1A – Sc. Sec.
I grado - San Lorenzello**

Mesin il clandestino: la grande tragedia degli immigrati
Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado incontrano Maurizio Gianni, autore del romanzo.



Ogni anno per il progetto lettura si affrontano tematiche attuali che ci vengono anche presentate dagli autori delle storie. Quest'anno abbiamo scelto come libro "Mesin, il clandestino". E' la storia di uno dei tanti giovani profughi dell'Est che scappano dalla fame, dalla miseria e dagli orrori della guerra. Emigrare in Germania per trovare un lavoro ed aiutare così la famiglia rimasta in Patria è l'obiettivo del protagonista del racconto. Nel descrive-

re il suo viaggio, dal Kosovo verso la Germania, l'autore Maurizio Gianni coglie l'occasione per fotografare una realtà della nostra società crudele e amara. Il susseguirsi sulla scena del romanzo di vari personaggi buoni, e a volte cattivi, rende la lettura avvincente. L'angoscia causata dalla partenza dalle coste dell'Albania, l'attraversata dell'Adriatico e l'abbandono dell'"amico" Paran sono bilanciati dall'incontro con Salvatore, un amico napoletano di gran cuore. Questo racconto ci ha appassionato molto e ci ha fatto capire tante cose delle quali non eravamo a conoscenza. Sapevamo di tutte le difficoltà che incontrano i profughi, ma nella nostra realtà pensavamo che queste ingiustizie dovessero affrontarle solo gli adulti. Il viaggio sui barconi, i pericoli, i disagi e le violenze subite sono riservate a tutti: uomini, donne e bambini. Infatti Mesin è un ragazzo come tanti che si carica di responsabilità, e parte per cercare un lavoro, supera tanti ostacoli e incontra tante persone che lo sfrutteranno, come altre

disposte ad aiutarlo, un continuo alternarsi di momenti di speranza a momenti di sconforto. Giorno per giorno sa affrontare la situazione, è costretto a fare lavori illegali pur di racimolare soldi per mandarli alla sua famiglia.

Ammiriamo il suo coraggio, ha la forza di ribellarsi, quando subisce ingiustizie da persone che oltre a sfruttarlo gli rubano anche i soldi. Li affronta e li sfida andandosene in più occasioni. Ci è piaciuto soprattutto il finale da favola moderna. Infatti, Mesin conosce Raffaella, la figlia dell'avvocato che lo investe con l'auto e lo accoglie in casa per curarlo e offrirgli una cena. Con Raffaella trascorre una bellissima estate a casa di persone buone che lo rispettano come merita un essere umano. La sua onestà gli impone di andare via quando Raffaella gli fa capire i suoi sentimenti, poiché è cosciente della diversità sociale; va via per non far soffrire la ragazza e se stesso. Riprende il viaggio

verso la Germania e qui incontra un'altra figura positiva del romanzo, Filippo, un camionista che, oltre a portarlo a Milano alla fine del viaggio, in ricordo del padre emigrante, regala a Mesin dei soldi. A questo punto la svolta finale, nella borsa prende un libro e vede il numero del cellulare di Raffaella sul romanzo di Italo Calvino, "Il barone rampante". Disperato chiama Raffaella, la quale in compagnia del padre, va a riprenderlo a Milano. La vita incomincia a sorridergli, viene preso in affido da questa famiglia e inizia a studiare; nel frattempo il padre avvocato esce di prigione e la sua famiglia torna a vivere con dignità. Adesso che tutto fila per il verso giusto, non dimentica la persona che lo ha protetto e ospitato a casa sua, Salvatore. Si incontrano nella pizzeria a Napoli, dove andavano a mangiare la pizza quando vivevano insieme. Anche Salvatore è cambiato; il papà è uscito di prigione e provvede alla famiglia, lui è tornato a scuola e non spaccia più.

E' sicuramente una favola moderna, a volte fantastica, a volte cruda e purtroppo reale.

Incontrare l'autore poi ci ha riservato molteplici emozioni. Il 26 aprile la nostra Dirigente Scolastica ha invitato nella nostra scuola l'autore del romanzo. I suoi libri per adolescenti hanno ottenuto molti riconoscimenti come il Premio Penne, il Premio Bancarellino, il Premio Lunigiana Ragazzi. Abbiamo rivolto molte domande all'autore, professore di tecnologia in una scuola romana, tra cui: "Cosa vi ha ispirato per scrivere il rac-

conto?". Lui ci ha risposto dicendo che l'ispirazione gli è stata data da alcuni ragazzi asiatici e africani che frequentavano le sue lezioni. Loro gli raccontavano l'esperienza della guerra, la sua brutalità ed era questo il motivo per il quale avevano lasciato il loro paese. Poi dopo la spiegazione del libro e dei personaggi (inventati), ci ha fotografato i libri facendoci una dedica.

Conoscevamo già attraverso i media alcuni problemi dell'immigrazione e delle persone che si trovano in altri paesi, di cui non conoscono né lingua né religione, ma grazie a questo libro e alle parole del sig. Gianni abbiamo potuto approfondire le nostre conoscenze e curiosità.

Classe 3A- Scuola Secondaria I grado
 Cerreto Sannita



Una proposta di legge per l'ONU

***Costruiamo un mondo migliore
Il problema dei flussi migratori
destabilizza gli equilibri interna-
zionali.***

In un mondo sempre più lacerato da conflitti che determinano il fenomeno dell'immigrazione, noi ragazzi sentiamo l'esigenza di credere in un futuro migliore per ristabilire i valori di un nuovo umanesimo.

Ci rivolgiamo al più importante organismo internazionale, l'ONU, garante dei diritti umani, delle libertà religiose e politiche affinché possa ristabilire l'ordine internazionale, destabilizzato dalle guerre. Noi giovani generazioni crediamo che un mondo migliore sia ancora possibile. Vi invitiamo, pertanto, ad accogliere la seguente proposta di legge:



“COSTRUIAMO UN MONDO SENZA FRONTIERE”

Art. 1

(Fermare le guerre e sanare i conflitti nei vari paesi del mondo)

Immediatamente devono cessare le guerre che stanno destabilizzando alcune aree del mondo, incamerando tavoli permanenti di discussione tra i potenti del mondo al fine di rivedere gli equilibri economici internazionali.

I potenti della Terra devono pianificare le ricchezze e non consentire lo sfruttamento sfrenato di risorse presenti nei Paesi con economie fragili. In tal modo ogni Paese avrà la possibilità di utilizzare le proprie risorse per uno sviluppo interno.

E' opportuno sensibilizzare la diffusione di governi tali da garantire

l'autodeterminazione dei popoli ed il rispetto dei diritti umani e delle libertà inviolabili della persona.

Art. 2

(Eliminare la fame, gli egoismi e la sofferenza)

Il mondo della globalizzazione ha certamente modificato lo scenario economico mondiale riducendo in povertà Paesi destabilizzati ed aggravando le differenze economiche all'interno degli strati sociali.

Sanare il divario esistente tra Paesi ricchi e Paesi poveri mediante la diffusione di nuove tecniche di produzione agricola, anche facendo leva sull'utilizzo di nuove tecnologie.

Art. 3

(Prevenire l'immigrazione ed abbattere le frontiere)

Si assiste, purtroppo, inermi alle continue stragi di immigrati senza l'adozione, finora, di una misura definitiva al problema.

Il fenomeno migratorio è da sempre esistito, va

pertanto garantito ad ogni popolo la libertà di spostarsi in altri territori, diversi da quello d'origine, al fine di migliorare le proprie condizioni di vita.

Abbattere le frontiere significa confrontarsi con altri continenti, altre culture per rinnovarsi e rinnovare la propria cultura; significa accogliere e crescere arricchendo la storia di nuovi talenti e nuova creatività.

Classi III A e III B

Sc. Sec. I Grado Cerreto Sannita

Il video del compito di realtà è stato inserito nei lavori della Rete di scuole “LavorAttivaMente” e presentato al convegno del 9 giugno tenuto dal prof. C. Petracca nell'auditorium dell'Istituto Superiore Carafa di Cerreto Sannita.

Docente referente:

Prof. Ernesto Lo Feudo





Intercultura e integrazione: un esempio da seguire.

I ragazzi dell'IC dai "A.Mazzarella" incontrano Sardrwal Zamankhil

Il principio di legalità promuove la cultura per formare cittadini ispirati ai valori della solidarietà e della giustizia. Spesso, però, tale principio viene disatteso a causa di violazioni che generano disagi sociali e inquietudine, soprattutto nei giova-

ni. La solidarietà è spesso violata sul tema dell'immigrazione generando emarginazione nei nuovi arrivati. La scuola si fa portavoce di questi principi, proponendo esempi concreti di confronto e di uguaglianza sociale, in modo che il confronto interculturale determini una migliore formazione personale. Il 5 aprile l'IC "A.Mazzarella" ha organizzato presso il Centro Emmaus la Giornata della Legalità, cui hanno partecipato tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e

le classi quinte della scuola primaria di Cerreto S. e di S. Lorenzello. Tale giornata ha previsto la partecipazione del parroco della parrocchia di S. Michele a Casagiove (CE), Don Stefano Giaquinto, di Sardrwal Zamankhil, cuoco presso il ristorante "Koinè" della Fattoria Sociale Melagrana, del dott. Roberto Malinconico, presidente dell'Associazione Melagrana Onlus di S.Felice a Cancelli (CE). L'incontro è stato presentato dalla nostra Dirigente la quale ha evidenziato come tra le varie cause dell'immigrazione ci sia la diseguale distribuzione della ricchezza tra i paesi del mondo e che è necessario considerare la diversità come un valore.

Emozionante, infine, il racconto del ragazzo afgano, scappato dal suo paese a 12 anni a causa della guerra, per trovare un futuro migliore in Occidente. Per arrivare in Italia ha impiegato circa due an-

ni, utilizzando tutti i mezzi di trasporto che aveva a disposizione.

Dopo essere arrivato in Italia è stato accolto dalla casa famiglia Melagrana di Caserta. Ha imparato l'italiano e frequentato la scuola, diplomandosi presso l'Ist. Alberghiero di Castelvenere e attualmente lavora come cuoco presso una fattoria sociale del beneventano. Sono seguite alcune domande e curiosità da parte degli alunni cui il gradito ospite ha risposto facendo anche trapelare un velo di tristezza per la lontananza da casa e propri affetti.

Grande insegnamento ne abbiamo ricavato sul piano della solidarietà che ci invita ad essere maggiormente solidali con gli altri.

Classi terze –

Scuola sec. I grado di Cerreto S. e S. Lorenzello

IMMIGRAZIONE - TERRORISMO

STRAGE A PARIGI

Sconvolgenti eventi del Terzo Millennio

Oggi ricordiamo il 13 Novembre 2015 come una data di paura, che ci fa rabbrivire. In questa data sono state spezzate molte vite e sono stati infranti molti sogni di persone che avevano una vita da vivere, progetti da realizzare. Il gesto folle di persone che agiscono in nome di ideali sbagliati. Gli attacchi dei terroristi appartenenti all'ISIS hanno provocato morte, disperazione e dolore. Una ragazza italiana di un

paese vicino al nostro, Francesca, ha dato la testimonianza su Facebook, dove racconta la paura, l'angoscia che sono seguite alla strage. Oggi ne parliamo tra i banchi di scuola discutendone tra noi. Ha raccontato che anche se non è successo a lei comunque si sentiva tra quelle vittime. Il miracolo è avvenuto quella sera degli attentati. Lei sarebbe dovuta andare a una cena di lavoro ma per fortuna non lo fece. Assieme alla prof Di Gioia abbiamo cercato di capire cosa sia successo. Non possiamo evitare di ricordare anche quelle vittime innocenti come Valeria e

molti altri innocenti. Ma le domande che noi ci poniamo sono queste: Perché? Per quale motivo tanto odio? Chi ha progettato questo e perché lo ha fatto? Rispondere non è semplice. Si presuppone che l'ISIS abbia attaccato la Francia perché sia uno dei paesi favorevoli agli attacchi aerei contro le forze terroristiche. Ma sicuramente ci saranno altre motivazioni che sfuggono alla comprensione di noi ragazzi. Per noi, infatti, non è accettabile che delle persone possano decidere di morire provocando nello stesso tempo la morte di inno-

centi. Non è comprensibile che si decida di far morire delle persone in nome di Dio.



Attacco senza precedenti al cuore dell'Europa. Il mondo deve rispondere in maniera unitaria.

TERRORISMO IN FRANCIA. 127 MORTI NELLA CAPITALE.

Isis a Parigi. Kamikaze si fanno esplodere e colpiscono luoghi pubblici francesi. Inizia la "Terza Guerra Mondiale".



La notte del 13 Novembre scorso, Parigi ha subito un attacco da parte dello Stato Islamico, che ha causato 127 morti e un altissimo numero di feriti. I terroristi hanno puntato a diversi luoghi pubblici della città. Vi sono state tre

esplosioni, nei pressi dello stadio, e sei sparatorie, tra le quali la più sanguinosa è avvenuta presso il teatro Bataclan, dove sono rimaste uccise 90 persone. L'Isis ha già provocato precedentemente attacchi di questo genere, ma in Europa questo è il primo di tali dimensioni. Questi atti terroristici hanno risvegliato la coscienza di tutta l'Europa. Lo stato Islamico sta realizzando ciò che aveva progettato anni fa, in un tempo in cui nessuno gli ha dato importanza. Questa violenza è frutto di menti malate che non conoscono gli ideali di libertà, di democrazia, di rispetto verso il prossimo nati proprio dall'Illuminismo francese. Alcuni terroristi assumono persino droghe per avere il coraggio di compiere tali orribili azioni. L'Isis non rappresenta la vera immagine dell'Islam: la religione vera e propria diffonde idee di

pace, misericordia e perdono e non incita all'uccisione del prossimo in nome di Allah. Dunque, i terroristi islamici interpretano male la propria religione e cercano di convertire il mondo occidentale all'Islam. Queste idee di violenza e di terrore nascono quindi da una visione sbagliata di alcuni uomini pazzi che attraggono con l'inganno altre persone (per la maggior parte ragazzi) a unirsi a loro per avere un esercito ancora più grande e potente. L'esercito islamico, infatti, è attualmente formato da 80.000 combattenti. Gli attacchi di Parigi hanno segnato una perdita anche per l'Italia, dato che una delle vittime del teatro Bataclan era una studentessa italiana, Valeria Solesin, che seguiva dei corsi universitari nella capitale francese.

Classe 3B – Sc. Sec. I grado –

DIRITTI DEL FANCIULLO

Mancato riconoscimento dei diritti del fanciullo

Infanzia negata nei Paesi poveri del Mondo

Nel terzo millennio sono tanti i bambini vittime di soprusi e violenze.



Tanti sono i problemi che affliggono la nostra società, ma uno che troviamo particolarmente vergognoso è quello che riguarda bambini più o meno della nostra età cui viene negata la possibilità di vivere la propria infanzia in piena libertà. L'infanzia è una fase di età molto importante per il fan-

ciullo perché accompagna la crescita di un individuo fino all'età adulta. Tra le attività svolte a scuola noi ragazzi abbiamo affrontato molto questa tematica: facendo ricerche, leggendo racconti e novelle come "Rosso Malpelo", uno dei capolavori di Giovanni Verga.

In alcune aree del mondo i bambini vengono maltrattati e sfruttati in vari modi: matrimoni precoci; reclutamento in guerra dei minori e lavoro minorile.

Quest'ultimo fenomeno è oggi in crescita, guardando le statistiche dell'ONU. Per alcuni lavori, ad es. tessitore di tappeti, servono bambini con mani piccole e veloci, invece, la Nigeria, il Ciad e la Mongolia sono gli Stati con la percentuale di bam-

ne sposate più alta, ossia 76,6%.

Nel Nord-Kivu è molto sviluppato il problema dei bambini soldato: bambini rapiti all'età di circa 4 anni ai quali poi fanno assumere droghe, perché così uccidono senza pietà, ed infine messi al fronte a combattere delle guerre.



Questi problemi avvengono soprattutto in Stati in via di sviluppo soprattutto in Asia, Africa e Sudamerica. Fortunatamente ci sono delle organizzazioni mondiali che si occupano di

tutelare i bambini in difficoltà e non; organizzazioni come l'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite), SAVE THE CHILDREN, l'UNICEF, l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ed infine la FAO. A volte pensiamo che la vita non abbia un senso, la troviamo monotona, crediamo di non avere nulla e pretendiamo tutto, siamo incontentabili, ma se ci soffermiamo un po' a pensare ai bambini come noi in altre parti del mondo, ci rendiamo conto di quanto siamo fortunati; quindi alla fine essere felici è la miglior cosa da fare perché noi siamo più "ricchi" di quello che pensiamo.

**Classe 3A – Sc. Sec. I grado
Cerreto Sannita**

SCRITTORI DI CLASSE

Alla ricerca del mito perduto

Miti di ieri e miti di oggi



Il giornalista C. Falchetti nel suo articolo di giornale intitolato: "Dall' antichità ai giorni nostri: sei un mito" ci parla di una certa somiglianza tra i miti degli antichi e i miti di oggi facendo anche dei paragoni. Su questa tesi non si può essere proprio d'accordo perché ci sono differenze e nette distinzioni tra i miti antichi e quelli odierni. Innanzitutto i personaggi dei miti antichi sono frutto della fantasia, mentre quelli di cui si parla oggi sono per lo più cantanti, rock star, calciatori, quindi personaggi reali a cui noi

attribuiamo un po' troppo "eroismo". Si potrebbe vivere senza eroi anche se l'uomo ha avuto sempre bisogno di confrontarsi, di crearsi dei miti per nascondere la propria debolezza. Certo bellezza, ricchezza e giovinezza sono gli ideali più ricercati dall' uomo di oggi, ma senz'altro più ricercata è la ricchezza perché l'uomo oggi crede di poter risolvere tutto con il denaro, persino raggiungere la bellezza e da qui l'eterna giovinezza attraverso la chirurgia plastica; ecco la conferma del denaro e quindi della ricchezza che tutto può. Tra noi giovani gli eroi più apprezzati sono per i ragazzi i calciatori e per le ragazze i cantanti, nei quali ognuno si identifica per un motivo personale, a sua volta idealizzato. Ciò che ammiriamo di più di questi personaggi sono il loro carisma e la capacità con la quale riescono a comunicarci la realtà in cui viviamo i continui cambiamenti.

Classe 1B Sc. Sec. I grado Cerreto Sanita

Una triste favola moderna di diritti negati Il paese dei bambini senza madre

Oggi al mondo soprattutto nei paesi dell'Africa sono molte le persone afflitte dalla terribile malattia dell'AIDS. Colpisce sia le persone grandi sia quelle piccole; alla morte dei genitori, i bambini rimangono orfani. Questo dà una grande problematica perché essi non riescono a vivere pacificamente, non sanno a chi rivolgersi e consecutivamente nasce la malnutrizione. Per riflettere su questa grande piaga, vi proponiamo una storia di tre fratelli, di 8, 11 e 18 anni, orfani che vivono in un villaggio dell'Africa sub-sahariana, che

INFANZIA NEGATA



si vedono negati i loro diritti di bambini. E' ancora notte e il termometro segna 0 gradi. Nell'oscurità del bush si distinguono

a fatica tre minuscole capanne di fango col tetto di paglia. Unica sorgente di luce, un piccolo fuoco di legno. Questa mattina è Lukhetfo, 18 anni, il fratello maggiore, che tenta di riscaldare l'acqua raccolta nel fiume. Tremanti per il freddo e appena svegli, Nomvula, 11 anni e Tibuyile, 8, non sembrano riuscire a scaldarsi. Sono le 4 del mattino. Tra due ore dovranno essere a scuola, distante alcuni chilometri. Nella minuscola capanna dove dormono, i pochi vestiti e le ultime scorte di riso e fagioli sono ordinati in modo impeccabile

(...) Nomvula e Tibuyile, nude e intorizzate, procedono alla toilette quotidiana. Poi indossano la divisa scolastica: il golf della più grande è pieno di buchi. La più piccola cammina a piedi nudi perché non possiede ancora un paio di scarpe. A dire la verità le due sorelle non possiedono proprio niente. E ancora meno di niente dal dicembre scorso, quando la madre è morta, pochi mesi dopo il padre. Poi è stata la volta del fratellino di soli 2 anni. Tutti portati via dall'Aids. Le due sorelle non si sono ancora sottoposte al test in uno dei rari centri presenti nella regione. Nessuno sa se sono infette(...) Ogni mattina le due sorelle si mettono in cammino a pancia vuota. La prima colazione verrà servita a scuola alle 10 del mattino: il piatto di porridge liquido e una zuppa di fagioli. Ma le due ragazze, e tutte le loro compagne, dovranno fermarsi lungo la strada che conduce a scuola per attingere al pozzo la razione d'acqua senza la quale la direttrice non potrebbe assicurare loro quello che per la maggior parte dei 417 alunni rappresenta l'unico pasto di tutta la giornata. Siamo nello Swaziland, uno stato dell'Africa sub sahariana,

dove le vittime di Aids sono troppo numerose e gli orfani non sono accuditi da nessuno tranne che da alcuni volontari. A questa piaga va aggiunto un altissimo tasso di disoccupazione, una povertà endemica e una diffusa malnutrizione. A scuola manca tutto: cibo, banchi, sedie, materiale scolastico ... Alle 15 le bambine dovranno ripercorrere la strada in senso inverso, un'altra ora a piedi con un caldo insopportabile in estate e un freddo pungente in inverno per tornare a casa. Raccogliere la legna per accendere il fuoco e preparare la cena, ammesso che ci sia qualcosa da cucinare. Le ragazzine di notte si stringono l'una all'altra sotto le coperte e chiudono la porta della capanna con un lucchetto quando il fratello è fuori. Capita spesso che non riescano neppure a dormire, terrorizzate all'idea che possa venire qualcuno a far loro del male. Come loro, moltissime sono le vittime designate di abusi e violenze, di lavori forzati e sfruttamenti sessuali (...).

Classe 1° sc. Sec. I grado - Cerreto

OBIETTIVI PRIORITARI DELLA NOSTRA SCUOLA

OBIETTIVI PRIORITARI DEL NOSTRO ISTITUTO RIPORTATI NEL PTOF (PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA)

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese;

potenziamento delle competenze logico-matematiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte;

sviluppo di comportamenti re-

sponsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica;

sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network;

potenziamento delle metodologie

laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

POTENZIAMENTO DI ARTE

Quest'anno, con i due docenti del potenziamento di Arte e Musica, in collaborazione con i docenti titolari, abbiamo portato avanti dei progetti nuovi e coinvolgenti.

Con il prof. De Giovanni abbiamo svolto attività di approfondimento sui capolavori del patrimonio artistico, per la realizzazione e l'allestimento a fine anno scolastico, di una mostra dal titolo "I falsi d'autore".



POTENZIAMENTO DI MUSICA

Con la professoressa Zotti abbiamo svolto attività di approfondimento sul patrimonio musicale classico, per organizzare una manifestazione di fine anno, incentrata sul Nabucco di Verdi. Le classi prime hanno approfondito maggiormente il canto, le classi seconde e terze la pratica strumentale.



MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Roma: Italia ancora k.o. ma all' Olimpico è sempre è sempre un successo

29 febbraio 2016

Roma- Cala il sipario sulle sei nazioni di rugby allo stadio Olimpico di Roma. Con la partita persa con la Scozia, infatti, l'Italia saluta per quest'anno l'impianto della capitale visto che giocherà le due ultime partite che restano di questa edizione del torneo all'estero, in Galles, a Cardiff, e Irlanda, a Dublino. Quest'anno erano solo due le partite in programma all'Olimpico e in entrambi i casi c'è stato praticamente il tutto esaurito: 71.700 il 14 febbraio contro l'Inghilterra, 67.721 contro la Scozia il 27 febbraio. Come successo per la partita contro gli inglesi, anche per la Scozia c'è stata grande affluenza al "Terzo tempo Peroni Village", con il tocco in più di colore e goliardia: tra fiumi di birra, stand i più svariati, più o meno tutti legati al tema rugbistico, ovviamente non sono mancate le cornamuse che hanno fatto da colonna sonora all'attesa del fischio di inizio di Italia-Scozia. *Classe IIIA Cerreto*



MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Fasi finali del torneo **calcio a 5 femminile** campionati sportivi studenteschi 2015/2016

Semifinale: CERRETO SANNITA-Guardia Sanframondi 4-0
Reti: 2 Lisone Francesca-1 Guarino Giulia- 1 Marcuccio Giulia

Finale: CERRETO SANNITA-Dugenta 2-0
Reti: 1 autogol- 1 Marcuccio Giulia



ALTRE GARE DEL 2016

Finali provinciali **atletica leggera** dei campionati sportivi studenteschi 2015/2016 campo CONI BN

Migliori piazzamenti:

- 2ª Lisone Francesca: salto in alto femminile
- 2ª Baldino Paolo: marcia km. 2
- 2ª staffetta 4x100 femminile
- 2ª staffetta 4x100 maschile



TORNEO DI CALCETTO INTERNO



PROGETTO TRINITY



QUEST'ANNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CERRETO E SAN LORENZELLO SI E' SVOLTO IL PROGETTO TRINITY, PER IL POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE. L'ESAME, ORGANIZZATO DAL TRINITY COLLEGE LONDON, SOGGETTO ACCREDITATO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, VERIFICA, A VARI LIVELLI, LA CAPACITÀ DI COMPRENDERE E PARLARE IN LINGUA INGLESE E RILASCI IL CORRISPONDENTE CERTIFICATO RICONOSCIUTO A LIVELLO INTERNAZIONALE. LE REFERENTI DEL PROGETTO SONO STATE LE PROFESSORESSE DI LINGUA INGLESE ANGELA FASULO E CLORINDA DE ROSA, CHE HANNO SVOLTO I CORSI NELLE CLASSI SECONDE, PER IL III LIVELLO, E NELLE CLASSI TERZE, PER IL IV LIVELLO.

VIAGGI D'ISTRUZIONE



Le classi della scuola secondaria di I grado a.s.2015/2016



SCUOLA DELL'INFANZIA DI CERRETO E SAN LORENZELLO

ACCOGLIENZA



FESTA DEI NONNI



PROGETTO DELLA SEMINA



NATALE INSIEME

SCUOLA DELL'INFANZIA



MANIFESTA-
ZIONE DI NATA-
LE AL CENTRO
EMMAUS DI
CERRETO
SANNITA



NATALE CREATIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA



ATTIVITA' LABORATORIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA



CARNEVALE A COLORI

SCUOLA DELL'INFANZIA



PREMIO 2° POSTO KARATE



FRANCESCO MAZZARELLI
CAMPIONATO REGIONALE DI
KARATE- 2°TROFEO REGIONE
CAMPANIA 10 APRILE 2016
PALAZZETTO DELLO SPORT
"PALA NAPOLITANO" MARIGLIA-
NO DI NAPOLI.
CLASSIFICAZIONI: KATA: FRAN-
CESCO 2°POSTO

CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA



PASQUA



VIAGGIO D'ISTRUZIONE ALLA FATTORIA DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CERRETO E...



...SAN LORENZELLO



JUDO A SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO JUDO A SCUOLA

Venerdì 27 e sabato 28 maggio si sono tenute le manifestazioni conclusive del Progetto Judo a Scuola, promosso dal Delegato Provinciale FIJLKAM Salvatore Di Paola e realizzato presso la Scuola dell'Infanzia delle Suore degli Angeli di Telese Terme e presso l'Istituto Comprensivo Statale "A. Mazzarella" di Cerreto Sannita e San Lorenzello. Il Progetto ha visto coinvolti a Cerreto Sannita e San Lorenzello circa 60 bambini che hanno partecipato con entusiasmo alle varie situazioni di gioco e di allenamento previste per i più piccoli dalla Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali. Il maestro Di Paola è riuscito a coinvolgere, in allegria, i piccoli allievi in tanti giochi che tuttavia hanno non solo una connotazione ludica ma anche motoria e di conoscenza come esercitazione rapida di risposta ad uno stimolo visivo, apprendimento di schemi motori base, capacità di orientamento, memoria



uditiva, sviluppo del tatto e dell'olfatto. Il Progetto è partito nel mese di novembre 2015 e si è concluso, a Cerreto Sannita, con la manifestazione finale del 27 maggio 2016 presso la palestra dell'Istituto alla presenza della Dirigente Scolastica prof.ssa Angela Maria Pelosi e degli insegnanti dell'Istituto Comprensivo. A Telese Terme, il Progetto si è chiuso sabato 28 maggio e ha visto coinvolti tanti bambini della Scuola

dell'Infanzia presso le Suore degli Angeli. Molto soddisfatto dei risultati raggiunti il maestro Di Paola che spera di poter portare il Progetto FIJLKAM il prossimo anno anche in altri Istituti, visto il consenso di docenti, genitori e bambini che hanno partecipato a questo corso che contribuisce a far crescere i bambini dal punto di vista fisico e mentale.

SAGGIO FINALE JUDO



MANIFESTAZIONE DEI CORI – FESTA DELL'ALIMENTAZIONE



SFILATA CON UN TOCCO DI FANTASIA



SFILATA CON UN TOCCO DI FANTASIA



MIANIFESTAZIONI



SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

CLASSE PRIMA

PROGETTO CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA



LABORATORIANDO

LABORATORIANDO....

LABORATORI CON MATERIALI POVERI...PER ARRICCHIRE LA FANTASIA, PER ACCRESCERE LA CREATIVITA' E PER SVILUPPARE LA MEMORIA VISIVA...VIAGGIANDO NEL FANTASTICO MONDO DELLA MATEMATICA, DELLA STORIA E DELLA GEOGRAFIA.



LABORATORI DI MATEMATICA



VIAGGIO D'ISTRUZIONE A NAPOLI TEATRO SAN CARLO E CITTA' DELLA SCIENZA

VIAGGIO TRA LE NOTE
AL SAN CARLO...CON "LA PRINCIPESSA E LE
SETTE NOTINE" PER CONOSCERE L'IMPORTAN-
ZA DELLA MUSICA, DEL TEATRO E DELL'ARTE.



**"TOCCA, GUARDA, ASCOLTA, ODORA, AS-
SAPORA"**
LA GRANDE AVVENTURA MULTISENSORIA-
LE A "CITTA' DELLA SCIENZA" DI NAPOLI
TRA ANIMALI ACQUATICI E PERSONAGGI
DELLA FANTASIA.



PROGETTO LETTURA – LIBROTECA DI SALERNO



LABORATORIO DI LETTURA IN CLASSE E IN LIBROTECA...

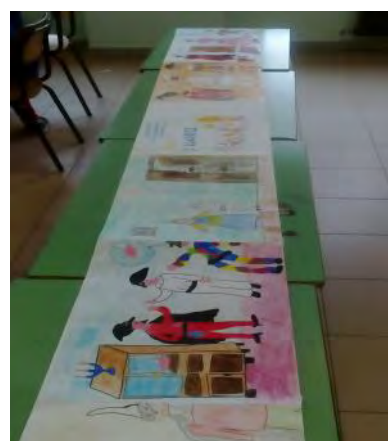
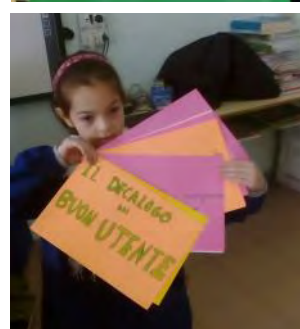
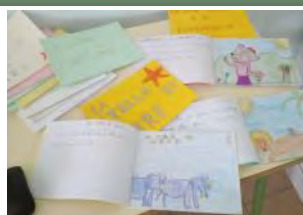
NELLA **LIBROTECA DI SALERNO** I BAMBINI HANNO FAMILIARIZZATO CON IL LIBRO E CON IL PIACERE DELLA LETTURA, INTESA NON SOLO COME SEMPLICE DECODIFICA DEL TESTO, BENSÌ COME AVVENTURA NEL MONDO DELLE PAROLE, DELL'IMMAGINARIO E DELLA FANTASIA.



CLASSE SECONDA

IL COMPITO DI REALTÀ IN CLASSE

TELEGIOCANDO....NELLA CLASSE SECONDA DI SAN LORENZELLO IL TELEVISORE E' DIVENTATO TRA I "MEMBRI" DELLA FAMIGLIA IL PIU' ATTIVO; RIESCE A CAPTARE CON FACILITA' L'ATTENZIONE E A COINVOLGERE EMOTIVAMENTE LO SPETTATORE. FRUIRE DEL MESSAGGIO TELEVISIVO E' PIU' FACILE CHE COSTRUIRLO. QUESTA SITUAZIONE DI PASSIVITA' ATTRA SOPRATTUTTO I BAMBINI, CHE SCHIACCIANDO UN PULSANTE HANNO LA POSSIBILITA' DI VIAGGIARE IN MONDI FANTASTICI CON IMMAGINI E SUONI COINVOLGENTI. NON SI VUOLE DEMONIZZARE LA TV, CHE COMUNQUE HA AVUTO ED HA UN VALORE EDUCATIVO, MA BISOGNA FORNIRE AL BAMBINO GLI STRUMENTI PER CONOSCERE IL MEZZO TELEVISIVO E LA FUNZIONE DEI VARI PROGRAMMI, AFFINCHÉ IMPARINO A DECODIFICARE IMMAGINI E MESSAGGI E AD ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA NELLA SCELTA DEI PROGRAMMI. PARTENDO DA UN QUESTIONARIO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE, IL PROGETTO HA CONTRIBUITO ALLA COSTRUZIONE DEL PENSIERO CRITICO ATTRAVERSO LA VISIONE PARTECIPATA DI PROGRAMMI TELEVISIVI, FILMS D'ANIMAZIONE E BREVI SPETTACOLI DOVE IL BAMBINO E' DIVENTATO PROTAGONISTA, ASSUMENDO IL RUOLO DI GIORNALISTA, DI CONDUTTORE, DI REGISTA E DI ATTORE.



LABORATORI



LABORATORIO DI MATEMATICA

...DAR VITA... CON LE FOGLIE
GLI ALUNNI DI SECONDA ATTRAVERSO L'USO CREATIVO DI FOGLIE DI VARIO GENERE E DI DIVERSE FORME SI SONO CIMENTATI IN UN VERO E PROPRIO LABORATORIO D'ARTE...



LABORATORIO NATALIZIO

UN LABORATORIO MANIPOLATIVO...CON MANI IN PASTO

LE CLASSI PRIME E SECONDE IN OCCASIONE DEL NATALE HANNO CREATO PICCOLI CAPOLAVORI, SEMPLICEMENTE CON PASTA DI MAIS, ABBONDANTE COLORE E TANTO DIVERTIMENTO...



....VISITANDO IL BISCOTTIFICIO" BARBIERI"



MUSEO DELLA LOCOMOTIVA

MUSEO FERROVIARIO NAZIONALE DI PIETRARSA...UN TUFFO NEL PASSATO

LE OFFICINE DI PIETRARSA DAL 1989 VENGONO RICONOSCIUTE COME LA PRIMA FABBRICA ITALIANA DI LOCOMOTIVE E ROTAE.

PER GLI ALUNNI DI SECONDA DIVENTA UN AFFASCINANTE VIAGGIO NEL TEMPO TRA LOCOMOTIVE E TRENI CHE HANNO UNITO L'ITALIA DAL 1839 AI NOSTRI GIORNI.



SORRENTO E DINTORNI—SAN CARLO A NAPOLI—

UNA CARTOLINA IRRINUNCIABILE PER TUTTI QUELLI CHE VOGLIONO VISITARE LA "CITTA' DELLE SIRENE"



CONVEGNO SULL' ALIMENTAZIONE



LA CLASSE TERZA DI SAN LORENZELLO

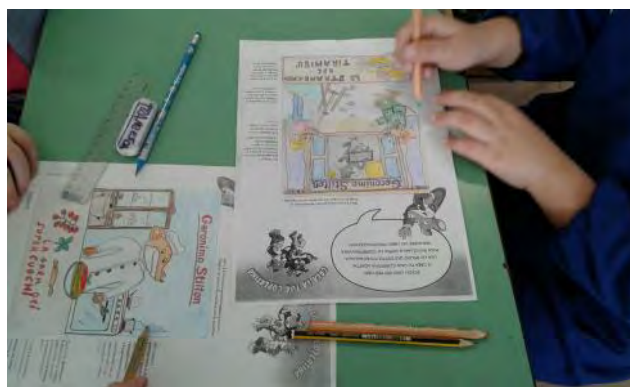
LABORATORIO DALL'UVA AL... VINO:UN PERCORSO INEBRIANTE!

DOPO UNO STUDIO APPROFONDITO NELLE VARIE DISCIPLINE, LA PRODUZIONE DI UVA NEL NOSTRO TERRITORIO HA AVUTO UNA SVOLTA IMPORTANTE PER GLI ALUNNI DI CLASSE TERZA...UNA MATTINA SI SONO RITROVATI A FARE I PRODUTTORI DI VINO...CHE DIVERTIMENTO LAVORARE TUTTI INSIEME !

DOPO ALCUNI GIORNI HANNO OSSERVATO AL MICROSCOPIO LA PRESENZA, NEL L'UVA FERMENTATA,DI QUEI PICCOLI ESSERI CHE CHIAMANO "SACCAROMICETI"...SCONCERTANTE VISIONE! IL GIORNO SUCCESSIVO, INSIEME AI BAMBINI SI SECONDA, SONO ANDATI IN VISITA PRESSO IL BISCOTTIFICIO PER VEDERE DAL VIVO COME NASCONO "I TARALLI AL VINO"...UN PROFUMO INEBRIANTE! L'ULTIMA TAPPA DI QUESTO INTERESSANTE PERCORSO E' STATA LA VISITA GUIDATA PRESSO LA "DERMOFARMA", DOVE HANNO POTUTO OSSERVARE IL PROCEDIMENTO E POI CREARE UNA CREMA NUTRIENTE PER LA PELLE CON UN INGREDIENTE PARTICOLARE:IL VINO.



LABORATORIO LETTURA CREATIVA

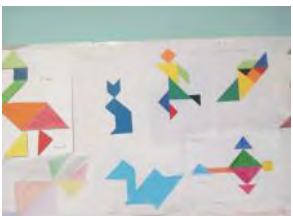
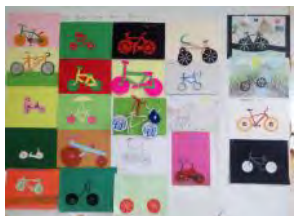
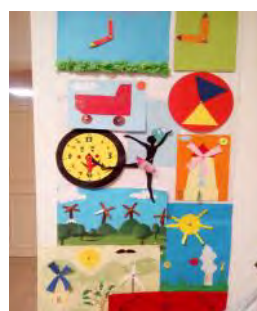


LABORATORI CREATIVI

DAL LABORATORIO DI LETTURA AL CONCORSO ...UNA COPERTINA TUTTA NUOVA.

"OGNI LIBRO CHE LEGGIAMO, E' UN MATTONCINO CHE DOVRA' SERVIRE ALLA COSTRUZIONE DI UN GRANDE PALAZZO...CHISSA' QUANTI MATTONCINI CI VORRANNO PER TUTTO CIO',CE NE VORRANNO PROPRIO TANTI, MA IL BELLO E' CHE RESTERANNO SEMPRE LI' A SOSTENERE QUEL GRANDE PALAZZO."

CREA LA TUA COPERTINA

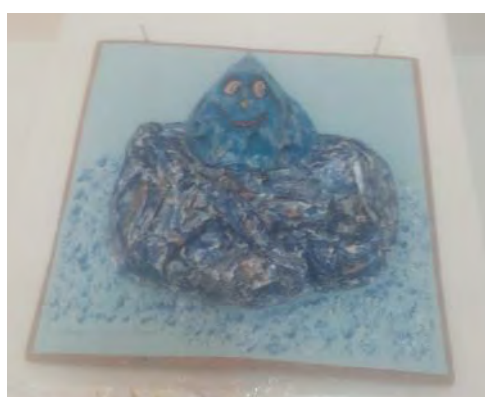


LABORATORI CREATIVI

RICICLANDO...E TECNOEDUCANDO...
QUANDO IL LAVORO DI SQUADRA STIMOLA LO SPIRITO DI CLASSE E L'ESPERIENZA SUL CAMPO L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE TEORICHE E COMPETENZE PRATICHE LO STUDIO DIVENTA PIU' INTELLIGENTE E CONSAPEVOLE.



LA STORIA DI GOCCIOLINA



GIOCHI SPORTIVI - PROGETTO SPORT



VISITA ALLA DERMOFARMA



PALEOLAB - GROTTES DI PERTOSA - ROMA

ALLE GROTTES E AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI **PERTOSA** PER CONOSCERE LA DONNA PREISTORICA.

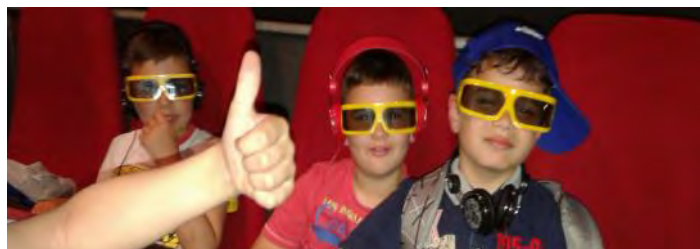
...NON SOLO SPETTATORI DELLA STORIA...MA PROTAGONISTI. UN VIAGGIO NEL PASSATO TRA STORIA E ATTUALITA' ALLA RICERCA DEL PERCHE', DEL COME E DEL QUANDO...

A DISTANZA DI 100 MILIONI DI ANNI...**CIRO**.

LO **SCIPIONYCS SAMNITICUS** DI POCHES CENTINAIA DI CENTIMETRI HA DESTATO INTERESSE E CURIOSITA' NEI RAGAZZI, STUDIANDO CIO' CHE E' RIMASTO DELLE FORME VIVENTI, CHE PIU' DI 100 MILIONI DI ANNI FA POPOLAVANO L'AREA DEL MASSICCIO DEL MATESE.

TIME ELEVATOR EXPERIENCE E TOUR PER LA CITTA' DI ROMA

LA MACCHINA DEL TEMPO CHE RENDE LO SPETTATORE PROTAGONISTA...UN VIAGGIO MULTIMEDIALE TRA GLI ELEMENTI STORICI, ARTISTICI E CULTURALI CHE HANNO RESO GRANDE ROMA, UN GIOCO DI SENSI, UN TONFO NEL PASSATO TRA REALTA' E FANTASIA, UN APPRENDIMENTO COINVOLGENTE CHE TRAVOLGE EMOTZIONI E SENSAZIONI... DIVERTIMENTO ASSICURATO!



LE CLASSE QUARTA E IL COMPITO DI REALTÀ



SAN MARCO DEI CAVOTI E LA FABBRICA DEL TORRONE VISITA ALLA CITTÀ DI BENEVENTO

SAN MARCO DEI CAVOTI...LABORATORIO ALLA FABBRICA DEL TORRONE
“GUARDANDO S’IMPARA”, SI IMPARA AD APPREZZARE IL DURO LAVORO DI UNA VOLTA, MA ANCHE LA BELLEZZA DELLE COSE PIU’ SEMPLICI...



CINECITTÀ

PER RIVIVERE LE EMOZIONI FANTASTICHE DI UNA SCENA GIRATA DAL VIVO, PER CONOSCERE I LUOGHI DOVE SI SVOLGONO SERIE TV, PER FORNIRE AI RAGAZZI UN'OCCASIONE DIVERTENTE E FORMATIVA. TUTTO QUESTO IN UNA GIORNATA INDIMENTICABILE.



CLASSE QUINTA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

GLI ALUNNI PARLANO DI RICICLO



LA CONTINUITA'...UN GIOCO DI SQUADRA...



VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

ROMA



**NAPOLI...TRA VULCANI E TERRE SOMMERSE
LA VISITA DEI LAGHI
VULCANICI, LA STORIA
DELLA SIBILLA CUMANA,
LA BELLEZZA DELLE
TERME DI BAIA, LA BOC-
CA DEL CRATERE A
MONTE NUOVO..UN PER-
CORSO TRA STORIA E
CULTURA.**



LAGO D'AVERNO



MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO



UN VIDEO MOLTO TOCCANTE

LA CLASSE QUINTA HA PARTECIPATO AL PROGETTO DI RETE DI SCUOLE **“LAVORATTIVAMENTE,”** SUL TEMA DEI FLUSSI MIGRATORI. IL TITOLO DEL PROGETTO E' STATO LO STESSO PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA **“IMMAGINA UN MONDO SENZA FRONTIERE”**. GLI ALUNNI INSIEME ALLE INSEGNANTI HANNO PRODOTTO UN **VIDEO** MOLTO BELLO CHE HA DESCRITTO, IN MANIERA TOCCANTE, LA DRAMMATICA DIFFERENZA TRA LA GIORNATA DI UN BAMBINO ITALIANO E QUELLA DI UN BAMBINO SIRIANO.



PREMIAZIONE CONCORSO FRATRES



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA

PROGETTO CONTINUITÀ

BUMBLEE BEE- PIROUETTE- CACAHUETE

**I BAMBINI IN CERCHIO MIMANO IL CANTO:
THE DANCE OF THE BUMBLE BEE**



**La classe quinta della scuola primaria
insieme alle classi prime della scuola
secondaria canta allegramente
in francese "Pirouette cacahuète"**



Gioco ...stand up, sit down



Gioco con la palla



**La classe quinta della
scuola primaria presenta
i lavori sull'inquinamento
acustico**

MANIFESTAZIONE DI NATALE

CLASSE PRIMA



LAVORI CREATIVI CON IL GESSO



PRODOTTI FINALI : ANGIOLETTI DI GESSO



CLASSE PRIMA

COMPITO DI REALTA'



UN MONDO CON LE REGOLE UN MONDO SENZA REGOLE



VISITE E USCITE DIDATTICHE

CLASSE SECONDA

Quest'anno gli alunni della classe II di Cerreto San-
nita sono stati impegnati in numerose **attività di la-
boratorio** molto interessanti e coinvolgenti. Per la
festa dei nonni abbiamo squadrato, tagliato, incol-
lato e colorato ...



abbiamo giocato e creato con l'**argilla**.



Questo materiale povero e duttile si è rivelato es-
senziale per sviluppare l'**abilità manuale** che da
sempre è stata una necessità inclusiva ed espres-
siva, finalità per cui l'attività artistica e creativa si
rende ancor più necessaria per la formazione dei
nostri bambini..



Creare, modellare, impastare lasciare la pro-
pria impronta sull'argilla è stato un impegno serio,
fisico e cognitivo, che ci ha dato consapevolezza
delle nostre capacità e ci ha resi attivi e creativi.



Il percorso svolto è stato a
tema e abbiamo creato dei
manufatti unici modellando
e dando forma alla nostra
fantasia, giocando con for-
me, colori e segni, realiz-
zando il nostro...
COMPITO DI REALTÀ.

MANIFESTAZIONE DI NATALE



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO

CLASSE SECONDA



L'intenzione programmatica è stata quella di avvicinare i bambini al mondo degli insetti e il museo comunale di Guardia Sanframondi, con la mostra permanente di farfalle, si è rivelato un laboratorio perfetto. Inizialmente è stata creata in classe una situazione-stimolo che suscitasse in ognuno curiosità. Il percorso è proseguito con una accattivante lezione interattiva in situazione di gioco: **“La caccia al tesoro”**.

L'uscita didattica proseguita presso la cantina sociale “La Guardiense” si è rivelata un'esperienza affascinante con momenti di attività collettive e individuali, di lavoro in laboratorio chimico e di lavoro in gruppo.



CLASSI TERZE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO

Gli alunni delle Classi terze
Scuola Primaria Cerreto Sannita
presentano:

IL MONDO DEL CIBO... IL CIBO NEL MONDO

•L'alimentazione

Il nostro corpo può trarre l'energia necessaria alla vita quasi da ogni tipo di cibo; tuttavia, per mantenersi sano e in forma ha bisogno di diverse categorie di alimenti:



•Le proteine

•Gli zuccheri

•I grassi

•Le vitamine

•L'acqua

•I sali minerali

•LA NOSTRA DIETA

Due regole fondamentali per la nostra alimentazione :

- Regola dei cinque colori:

Consumare frutta e verdura di **cinque colori diversi** :



•un'insalata



•dei mirtilli



•un pomodoro



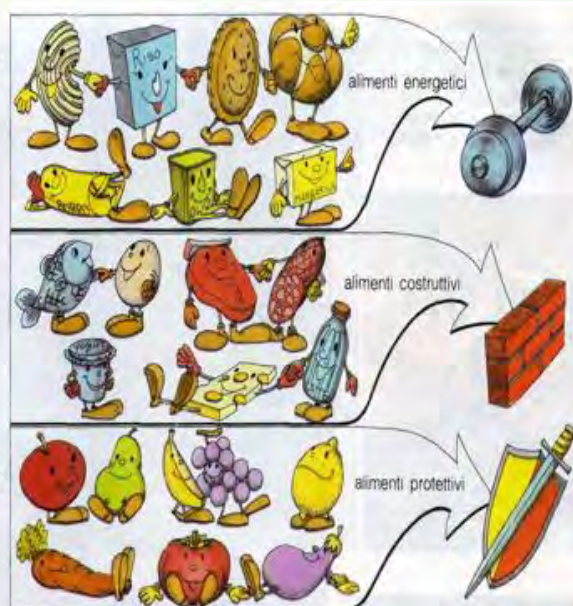
•una mela



•un'arancia

• La regola della varietà :

Bisogna variare tipi di carne, di verdure , di formaggi, infatti, il nostro organismo ha bisogno di un grande numero di sostanze che non sono contenute negli stessi cibi



•L'ACQUA



L'acqua è **importantissima per il nostro corpo perché permette l'assimilazione dei cibi e l'eliminazione dei rifiuti.**

SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO

CLASSI TERZE

•I CIBI NEL MONDO tra storia e leggenda

- Nel mondo i popoli hanno scelto come ingredienti principali della loro dieta gli alimenti presenti nell'AMBIENTE.
- Le piante e gli animali che vivono sulla terra sono diversi perché sul nostro Pianeta ci sono ambienti e CLIMI diversi.



•COME SI MANGIA IN...

- EUROPA E SUDAMERICA...con le posate!
- In Europa si apparecchia la tavola con molte cose: la tovaglia, il piatto, il bicchiere, il coltello, la forchetta, il cucchiaino, il cucchiaino e il tovagliolo.
- Il coltello e il cucchiaino si mettono a destra.
- La forchetta si mette a sinistra.
- Quando gli europei e i sudamericani mangiano usano soprattutto la forchetta e il coltello. Con il coltello nella mano destra tagliano il cibo e con la forchetta nella mano sinistra lo portano alla bocca. Ma, di solito, quando mangiano, e non devono tagliare niente, tengono la forchetta nella mano destra. In Italia un bambino ben educato deve tenere tutte e due le mani sul tavolo, senza mai appoggiare i gomiti. Non deve mai mettere il coltello in bocca.

•IL MAIS

- Il mais o granoturco è l'alimento base più consumato in centro e Sud America.
- Cristoforo Colombo ha portato il mais in Europa.
- Gli Europei hanno portato il mais in Africa.
- Adesso in Europa si mangia poco mais e più frumento (con la farina bianca del frumento si fanno: il pane, la pasta, la pizza, la focaccia, i biscotti, le torte).
- I Maya, gli Aztechi e gli Incas erano gli abitanti dell'America Latina (centro - sud America) prima dell'arrivo di Cristoforo Colombo.
- Il mais era come un Dio per i Maya e loro usavano il mais per fare tante cose.
- Yun Kay, dio del granoturco era un giovane con PANNOCCHIE di mais in mano.
- Gli Incas usavano il mais anche per fare una specie di birra che offrivano alla Dea Terra (Pacha Mama).

•IL FRUMENTO

- Il FRUMENTO (grano) è l'alimento principale per le persone che mangiano il pane e la pasta.
- Il pane e la pasta si fanno con la farina di frumento.
- Per fare la farina bisogna macinare i chicchi del frumento.
- Il RISO è l'alimento principale in Asia.
- Il riso accompagna ogni altro cibo.
- Nel Sud America, gli alimenti principali sono le PATATE e il MAIS.
- In Africa si usa molto la MANIOCA.



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA

ATTIVITÀ INERENTI AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Gli alunni delle classi terze della Scuola Primaria e gli alunni della II A della Scuola Secondaria di Primo grado dell'Istituto Comprensivo «A. Mazzarella» di Cerreto Sannita coordinati dalla nostra Animatrice Digitale, Maria Teresa Natillo, hanno partecipato al Concorso Nazionale "Crowddreaming".



I ragazzi co-creano il digitale.

Il lavoro è stato, insieme ad altri, positivamente valutato per la costruzione del

primo monumento digitale che verrà realizzato agli inizi di Ottobre.

Per vedere il lavoro bisogna:

- SCARICARE L'APPLICAZIONE AURASMA SULLO SMARTPHONE
- LANCIARE L'APPLICAZIONE
- CERCARE "IRAGAZZIDELDIGITALE" E CLICCARE SU FOLLOW.

"I ragazzi del digitale vi aprono le porte di storia e leggenda"



SE VUOI CONOSCERE LA MIA STORIA, INQUADRAMI CON IL MIRINO DI AURASMA E CLICCA SULL'IMMAGINE CHE TI APPARIRÀ.

Borzaro Lucia, Durante Angelo, Franco Martina, Parente Katia, Pelosi Giuseppe, Rubano Bartolomeo
II A Scuola Secondaria di 1° grado



Storia, arte e gastronomia veder potrai se con Aurasma mi inquadrerai e sulla mia foto cliccherai.

Ciarlo Mario
Di Lella Marika
Fasulo AnnaGiusy
Fato Lorenzo
Guarino Lucio Mario
II A Scuola Secondaria di 1° grado



Se vuoi entrare nel mondo della leggenda inquadrarmi con il mirino di Aurasma.

Ora, clicca sull'immagine che ti apparirà.

Vittorio Ciarlo, Gabriella Federico,
Luca Giordano, Giammarco Teta
II A Scuola Secondaria di 1° grado



SE TI HO INCURIOSITO ... SEGUIMI !!!!!
ATTENTO ... MI DEVI INQUADRARE CON IL MIRINO DI AURASMA E CLICCARE SULLA FOTO CHE APPARIRÀ.

Calabrese Francesco, Giordano Mario, Iannella Vincenzo,
Pletoianu Marian Catalin
II A Scuola Secondaria di 1° grado

CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO

COMPITO DI REALTA' "ORGANIZZARE UNA FESTA A SCUOLA"

"Sentirsi artefici delle proprie scelte", consultare depliant, preparare la lista della spesa, rispettare il budget, produrre il testo di un problema e risolverlo. Preparare gli inviti.



LAVORO DI GRUPPO



CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO

I PRODOTTI FINALI DEL COMPITO DI REALTÀ



Prodotto	Quantità	Prezzo	Totale
CONFETTERIE BISCOTTI			
Biscotti	100	0,15	15,00
Confetti	100	0,15	15,00
TOTALE			30,00
CONFETTERIE SALATI			
Salati	100	0,15	15,00
Confetti	100	0,15	15,00
TOTALE			30,00
CONFETTERIE BOLI			
Boli	100	0,15	15,00
Confetti	100	0,15	15,00
TOTALE			30,00
CONFETTERIE STENCILI, MONDRIAN E DECORAZIONI			
Stencili	100	0,15	15,00
MonDrian	100	0,15	15,00
Decorazioni	100	0,15	15,00
TOTALE			45,00

Prodotto	Quantità	Prezzo	Totale
Biscotti	100	0,15	15,00
Confetti	100	0,15	15,00
TOTALE			30,00
CONFETTERIE SALATI			
Salati	100	0,15	15,00
Confetti	100	0,15	15,00
TOTALE			30,00
CONFETTERIE BOLI			
Boli	100	0,15	15,00
Confetti	100	0,15	15,00
TOTALE			30,00
CONFETTERIE STENCILI, MONDRIAN E DECORAZIONI			
Stencili	100	0,15	15,00
MonDrian	100	0,15	15,00
Decorazioni	100	0,15	15,00
TOTALE			45,00

Prodotto	Quantità	Prezzo	Totale
Biscotti	100	0,15	15,00
Confetti	100	0,15	15,00
TOTALE			30,00
CONFETTERIE SALATI			
Salati	100	0,15	15,00
Confetti	100	0,15	15,00
TOTALE			30,00
CONFETTERIE BOLI			
Boli	100	0,15	15,00
Confetti	100	0,15	15,00
TOTALE			30,00
CONFETTERIE STENCILI, MONDRIAN E DECORAZIONI			
Stencili	100	0,15	15,00
MonDrian	100	0,15	15,00
Decorazioni	100	0,15	15,00
TOTALE			45,00

USCITA A SAN MARCO DEI CAVOTI E ROMA



Visita guidata a "CINECITTA'WORLD"



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO

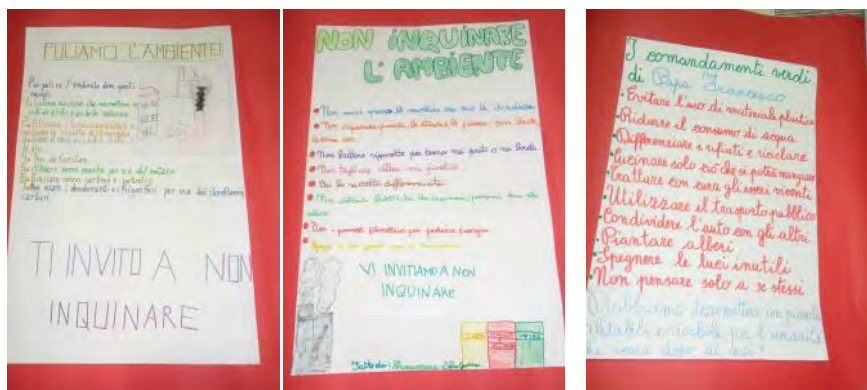
CLASSE QUARTA

TOMBOLATA A SCUOLA



I comandamenti verdi di Papa Francesco.

Siamo noi i primi interessati a trasmettere un Pianeta abitabile e vivibile per l'umanità che verrà dopo di noi. I comandamenti verdi di Papa Francesco per una creatività generosa e altruista che mostra il meglio dell'essere umano.



Promuovere lo sport. Superare il disagio e la pigrizia per promuovere il benessere della persona



PICCOLI CINESINI PER IL PROGETTO ALIMENTAZIONE

CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO

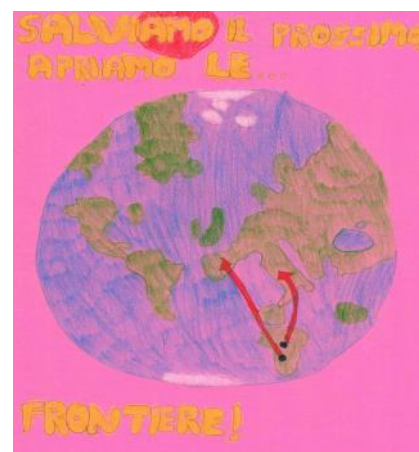
COMPITO DI REALTA'

In occasione dello svolgimento del compito di realtà relativo alla salvaguardia dell'ambiente, gli alunni della classe V A della Scuola Primaria di Cerreto Sannita, hanno realizzato un volantino per promuovere la buona pratica della **raccolta differenziata**.

IMMIGRAZIONE

Attività svolte in occasione della partecipazione al progetto di rete
"Lavoro Attivamente con le competenze"

ABBIAMO TRATTATO IN MANIERA APPROFONDATA IL TEMA DELL'IMMIGRAZIONE, REALIZZANDO CARTELLONI, TESTI, SCHEMI, ISTOGRAMMI ED AEROGRAMMI. A CONCLUSIONE DEL PROGETTO, INOLTRE CI SIAMO RECATI PRESSO LA COMUNITA' KOINE' A DUGENTA DOVE ABBIAMO AVUTO LA POSSIBILITA' DI CONOSCERE TRE RAGAZZI PROVENIENTI DALL'EGITTO E DALLA NIGERIA; IMMIGRATI CON STORIE PERSONALI TOCCANTI. LA VISITA ALLA COMUNITA' E' STATA PER NOI INTERESSANTE E COSTRUTTIVA TANTO DA FARCI RIFLETTERE PROFONDAMENTE SULLE PROBLEMATICHE RELATIVE AL RAZZISMO E ALL'INTEGRAZIONE DI PERSONE PROVENIENTI DA PAESI DIVERSI DAL NOSTRO.



CLASSE V - SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO

NATALE 2016



Marzo 2016

La classe V A della Scuola Primaria di Cerreto Sannita partecipa al concorso fotografico “Le immagini dell’acqua” promosso dall’Associazione Unicef.



Le acque del Titerno al Ponte di Annibale



CLASSE V - SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO

PROGETTO CONTINUITA'

La raccolta Differenziata.

Attività multidisciplinari, svolte assieme agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado di Cerreto Sannita.



RICICLO CREATIVO CON ARTE E TECNOLOGIA



MANIFESTAZIONI E PREMIAZIONI CLASSE V

CONCORSO GRUPPO FRATRES - PREMIAZIONE PER LA CLASSE V



“LA CLASSE CAPOVOLTA” RECITA DI FINE ANNO SCOLASTICO DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA – CERRETO SANNITA



IL CORO DELL'ISTITUTO MAZZARELLA DIRETTO DAL MAESTRO NINO DI LUISE

**I NOSTRI MIGLIORI AUGURI ALLA PROFESSORESSA
ANNA MARIA DI LORENZO CHE VA IN
PENSIONE DOPO UNA LUNGA CARRIERA
FATTA DI IMPEGNO E PROFESSIONALITÀ**





PLUS JAMAIS ÇA!



HAINÉ EXTREMISME TERREUR
PEUR CARNAGE
MORT SANG
 ANGOISSE

ON REVE D'UN MONDE MEILLEUR

MESSIEURS LES GOUVERNANTS
NOUS LES ENFANTS DU MONDE
ON VEUT FAIRE UNE RONDE
ET NOUS UNIR VRAIMENT.

ON REVE DEPUIS LONGTEMPS
D'UN MONDE SANS PAUVRETE
SANS GUERRE ET SANS MISERE
EN PAIX, EN LIBERTE.

ON VOUS DEMANDE SEULEMENT
UN NOUVEAU MONDE MEILLEUR
SANS BOMBES ET SANS TERREUR,
ON N'EST PAS EXIGEANTS!

UN MONDE PLUS TOLERANT
SANS DISCRIMINATION
DE RACES, DE RELIGIONS,
VOILA CE QU'ON VEUT VRAIMENT.

ENSEMBLE ON VEUT CONSTRUIRE
POUR TOUS LES ETRES HUMAINS
UN MEILLEUR AVENIR,
UN MEILLEUR LENDEMAIN.

GLI ALUNNI DELLA REDAZIONE

**BIAGIO BORZARO
ANTONIO CAPPELLO
CLAUDIA MASSARELLI
RICCARDO NACAR
CHIARA GISMONDI
KATIA PARENTE
SOFIA SILVERIO
MARTA CIARLEGLIO
DAVIDE DURANTE
ANTONIO FESTA**



BFT CopyPrint
di Giovanni Teta

Forniture per Ufficio - Cartoleria - Articoli da Regalo - Centro Copie
Stampe Digitali - Grafica - Timbri

Piazza Luigi Sodo, 8 - 82032 Cerreto Sannita (BN)
Tel. 0824 861205 - Fax 0824 816800 - e-mail: giovanni.teta@gmail.com